



Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitane
"San Michele Arcangelo"
Foggia

collegato alla Facoltà Teologica Pugliese
Bari

ANNUARIO
Anno Accademico
2021 - 2022

Viale Cristoforo Colombo, 101 – Foggia
Tel./fax 0881.727469 - Cell. 329.8837208

www.issr.foggia.it

segreteriaissrmfoggia@gmail.com

pagina FB ISSR Metropolitane "San Michele Arcangelo" - Foggia



PRESENTAZIONE

Carissimi amici,

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Michele Arcangelo" di Foggia è un'istituzione collegata alla Facoltà Teologica Pugliese e offre a tutta la Capitanata uno spazio di studio e di incontro per approfondire i temi della vita cristiana e fornire una chiave di lettura delle complesse vicende del mondo.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è il centro in cui il messaggio cristiano e le istanze sociali, culturali ed etiche del mondo in cui viviamo possono trovare un luogo attento alle diverse esigenze di coloro che intendono operare al servizio della Chiesa e della società.

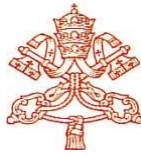
L'annuario, che potete visionare di seguito, è lo strumento concreto che permette di prendere contatto con la nostra realtà accademica per orientare tutti coloro che fossero interessati al nostro servizio educativo. In esso potete trovare tutte le informazioni sulla natura e le finalità dell'Istituto, i docenti, i corsi da loro svolti, i giorni di lezione, i gradi accademici che si possono conseguire.

All'indomani della pubblicazione della Lettera Apostolica di papa Francesco che istituisce il ministero del catechista "*Antiquum ministerium*" si comprende la grande novità con la quale si evince facilmente il desiderio di portare a compimento ciò che Paolo VI proponeva. Nel 1975, infatti, nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, il santo Papa scriveva: "I laici possono anche sentirsi chiamati o essere chiamati a collaborare con i loro Pastori nel servizio

della comunità ecclesiale, per la crescita e la vitalità della medesima, esercitando ministeri diversissimi... Uno sguardo alle origini della Chiesa è molto illuminante e permette di usufruire di un'antica esperienza, tanto più valida in quanto ha permesso alla Chiesa di consolidarsi, di crescere, e di espandersi. Ma questa attenzione alle fonti dev'essere completata da quella dovuta alle necessità presenti dell'umanità e della Chiesa. Dissetarsi a queste sorgenti sempre ispiratrici, nulla sacrificare di questi valori e sapersi adattare alle esigenze e ai bisogni attuali: queste sono le linee maestre che permetteranno di ricercare con saggezza e di valorizzare i ministeri, di cui la Chiesa ha bisogno... Tali ministeri, nuovi in apparenza ma molto legati ad esperienze vissute dalla Chiesa nel corso della sua esistenza, per esempio quelli di catechista... sono preziosi per la «plantatio», la vita e la crescita della Chiesa e per una capacità di irradiazione intorno a se stessa e verso coloro che sono lontani" (EN 73).

L'Istituto, oltre ai gradi accademici che conferisce, mira soprattutto alla valorizzazione dei ministeri e darne spessore e solidità teologica.

Il direttore
sac. Donato Allegretti



CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA

□ (DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Apulicæ in civitate Barensi sitæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Metropolitanum Fodianum sub titulo v. San Michele Arcangelo iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas — Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente — probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

MEMORATUM

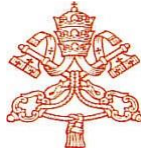
INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM sub titulo v. San Michele Arcangelo

hoc Decreto academice erigit erectumaue declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romee, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XI mensis Aprilis,

a. D. MMXVII.



CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA □ (DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Metropolitanæ Fodiani sub titulo v. San Michele Arcangelo, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Apulicæ in civitate Barensi sitæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem XLIII articulis definiuntur ac statuuntur, rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XI mensis Aprilis,
a. D. MMXVII.

NATURA E FINALITÀ

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano *San Michele Arcangelo* promosso dalle Diocesi della Metropolia di Foggia, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ed è collegato accademicamente alla Facoltà Teologica Pugliese. L'ISSRM è sostenuto tutte le Diocesi della Metropolia di Foggia.

L'ISSRM è al servizio della vita ecclesiale, e ha come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società.

L'ISSRM persegue i suoi fini attraverso la formazione di livello accademico-scientifico nella fedeltà alla Tradizione e al Magistero della Chiesa, attraverso corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche, delle scienze umane, in dialogo con la cultura contemporanea.

L'ISSRM è normato dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dallo Statuto e dal Regolamento.

GLI STUDENTI

L'ISSRM è aperto a laici e religiosi che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose.

Gli Studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditori e ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSRM circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSRM. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSRM nei modi determinati dallo Statuto.

Gli *Studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTP, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSRM, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come Studente ordinario al Ciclo di Laurea Magistrale in Scienze Religiose è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose.

Gli *Studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli Studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito. Il *curriculum* di detti Studenti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo

Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 21 dello Statuto.

Gli *Studenti uditori* sono coloro che, non volendo o non potendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli *studenti ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze religiose.

Gli Studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, vanno *fuori corso*.

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Uno studente può essere sospeso dal percorso accademico dal Direttore nel caso in cui verrà accertato che abbia commesso plagio nella redazione della Tesi triennale o Specialistica. Il plagio è gravemente lesivo della proprietà intellettuale di un'opera altrui, se commesso nella presentazione di un elaborato finalizzato all'ottenimento del grado accademico. Esso riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare elaborati per il

conseguimento della Laurea in Scienze Religiose e della Laurea Magistrale in scienze Religiose. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità; incorre inoltre nelle sanzioni specifiche stabilite dalla Commissione disciplinare a norma dell'art. 20 del Regolamento.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica Pugliese

S. Ecc. Rev.ma Mons. Giuseppe Satriano

Gran Cancelliere

Arcivescovo Metropolita di Bari - Bitonto

Chiar.mo Prof. Vito Mignozzi

Preside

ISSR Metropolitano
“San Michele Arcangelo”

S. Ecc. Rev.ma Mons. Vincenzo Pelvi

Moderatore

Arcivescovo Metropolita di Foggia-Bovino

Chiar.mo Prof. Donato Allegretti

Direttore

Officiali

Sig.ra Sabrina Schiavone

Segretaria

Dott. Alfonso Buonpensiero

Economo

Sig.ra Caterina Paoletta

Collaboratrice

Consiglio per gli affari
economici

Mons. Vincenzo D’Ercole

Presidente

Prof. Donato Allegretti

Direttore

Dott. Alfonso Buonpensiero

Economo

Sac. Raffaele Verrilli

Membro nominato

Dott. Matteo Totaro

Membro nominato

ALLEGRETTI Donato

Antropologia teologica ed Escatologia – Seminario 1

e-mail: **dondonall@libero.it**

CATALANO Leonardo

Teologia morale

e-mail: **dleocat@yahoo.it**

CHIFARI Giovanni

Sacra Scrittura

e-mail: **gvchifari@gmail.com**

CIARCIELLO Giuseppe

Introduzione alla liturgia – Seminario 2

e-mail: **dongiuseppeciarcello@gmail.com**

COLANGELO Lidya

Storia delle Chiese locali

e-mail: **lidyacolangelo@hotmail.it**

D'APOLLO Maria Carmela

Pedagogia – Seminario biennio

e-mail: **mariacarmela.dapollo@istruzione.it**

D'ECCLESIA Alfredo Nazareno

Antropologia ed etica – Filosofia della religione

e-mail: **alfredodecclesia@virgilio.it**

DEL BUONO Alessandra

Diritto canonico

e-mail: **sandradelbuono@libero.it**

DI DOMENICO Antonio

Seminario 3

e-mail: **antoniodidomeni1982@libero.it**

DI GIOVINE Arturo Gianluca

Filosofia teoretica

e-mail: **gianlucadigiovine@libero.it**

GERMINARIO Giuseppe

Storia della Chiesa - Patrologia

e-mail: **dongpp26@gmail.com**

IAFELICE Marianna

Metodologia della ricerca

e-mail: **iafemar@virgilio.it**

ILLICETO Michele

Storia della filosofia – Antropologia culturale

e-mail: **illicetomichele@libero.it**

INFANTE Lorenzo

Sacra Scrittura

e-mail: **r.infante@unifg.it**

INFANTE Pasquale

Tirocinio IRC

e-mail: **infante2003@libero.it**

LADOGANA Carmine

Teologia spirituale

e-mail: **carmine.ladogana@teletu.it**

LAVECCHIA Luigi
Teologia morale
e-mail: **lavecchia.l@tiscali.it**

LOTITO Alfonso Michele
Storia della Chiesa
e-mail: **alfonso.lotito@unifg.it**

LOTTI Luciano
Cristologia – Teologia delle religioni
e-mail: **padrelucianolotti@hotmail.com**

MIELE Ciro
Teologia fondamentale
e-mail: **ciromiel@libero.it**

MISCIO Salvatore
Ecclesiologia e mariologia
e-mail: **misciototo@libero.it**

PIAZZOLLA Francesco
Sacra Scrittura
e-mail: **donfrancescopiazzolla@gmail.com**

PRISCO Ada
Storia della filosofia – Storia delle religioni
e-mail: **adaraffaela.prisco@inwind.it**

RIVIELLO Francesca
Psicologia
e-mail: **francesca.riviello@outlook.it**

RUBINO Gianfranco
Sociologia
e-mail: **giorubino@hotmail.com**

RUPPI Giuseppe
Teologia Sacramentaria
e-mail: **giusepperuppi@gmail.com**

SANTAMARIA Matteo
Letteratura e religione
e-mail: **matteosantamaria26@gmail.com**

SANTORUFO Gennaro
Pedagogia interculturale
e-mail: **rino.santoruvo@libero.it**

SCARAMUZZI Domenico
Trinitaria
e-mail: **scaradom@yahoo.it**

TRICARICO Nicola
Teoria della scuola
e-mail: **nicolatricarico@yahoo.it**

Orario di apertura

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì:
dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

Nel mese di agosto la segreteria resta chiusa.

Biblioteca

La biblioteca diocesana (via Oberdan 23) è aperta al pubblico
tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Nel mese di agosto la biblioteca resta chiusa.

L'ISSRM offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 ECTS. Al termine dei cicli la Facoltà Teologica Pugliese, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il titolo accademico di “Baccalaureato in Scienze religiose o Laurea in Scienze religiose”;

- per il secondo ciclo, il titolo accademico di “Licenza in Scienze religiose o Laurea Magistrale in Scienze religiose”.

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE (BACCALAUREATO)

- *Durata*: tre anni accademici
- *Lezioni*: dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto*: Diploma di Scuola Media Superiore che consenta l'iscrizione ad Università Italiane o di altre Nazioni
- *Titolo che si consegue*: Laurea in Scienze Religiose (Baccalaureato in Scienze Religiose)

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE (LICENZA)

- *Durata*: due anni accademici
- *Lezioni*: dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto*: Laurea in Scienze Religiose
- *Titolo che si consegue*: Laurea Magistrale in Scienze Religiose e specificazione dell'indirizzo (Licenza in Scienze Religiose)

DOCUMENTI PER L'IMMATRICOLAZIONE AL CORSO TRIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- diploma originale di maturità (anche da parte dei laureati);
Coloro che sono in possesso di un diploma quadriennale di maturità magistrale dovranno altresì presentare il certificato di frequenza dell'anno integrativo.
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO TRIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione;

DOCUMENTI PER L'IMMATRICOLAZIONE AL CORSO BIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- titolo originale di laurea triennale in scienze religiose;
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO BIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione.

PRENOTAZIONI E PROVE D'ESAME

- ❖ Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie di esame: invernale, estiva, autunnale.
- ❖ Gli esami di profitto sono tenuti dal docente titolare del corso nei locali dell'ISSR Metropolitano.
- ❖ Sono ammessi a sostenere l'esame gli studenti che risultano regolarmente iscritti, che hanno partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione e che si sono regolarmente prenotati nei termini stabiliti. Gli esami devono essere prenotati entro una settimana dalla data fissata.
- ❖ Della prova di esame viene redatto il *verbale* controfirmato dallo studente e dal docente.
- ❖ La votazione di ogni esame è espressa in trentesimi. L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 30/30 si può aggiungere la *lode*, che vale un punto in più nel computo della media finale.

NORME E ADEMPIMENTI PER L'ESAME FINALE

A decorrere dal 1° semestre del III anno di corso per la Laurea Triennale e dal 1° semestre del II anno di corso per la Laurea Magistrale, ogni studente ordinario può concordare un tema di lavoro con uno dei Docenti del proprio corso di studi.

Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie per la discussione dell'esame finale: estiva, autunnale, invernale.

Mediante istanza, su apposito modulo, controfirmata dal Docente relatore, lo studente deposita in segreteria, entro sei mesi dalla discussione, il titolo, lo schema e la bibliografia essenziale della tesi. Tale titolo rimane riservato per 5 anni solari e non può essere cambiato se non per intervenuti gravi motivi e a discrezione del Direttore.

La dissertazione deve avere un'estensione tra le 60.000 e le 100.000 battute, spazi inclusi – per la laurea triennale – oppure tra le 100.000 e le 150.000 battute, spazi inclusi – per la Laurea Magistrale.

Per inoltrare istanza di discussione della tesi, lo studente deve essere in regola dal punto di vista amministrativo, di *curriculum* accademico e deve consegnare in segreteria 4 copie della dissertazione (3 copie in caso di Laurea triennale), controfirmate dal Relatore, almeno 40 giorni prima della discussione.

La discussione della dissertazione avverrà previo parere scritto del Relatore e del Correlatore - designato dal Direttore - comunicati almeno una settimana prima. Si svolgerà davanti ad una Commissione composta dal Direttore, dal Relatore, dal Correlatore e da un Commissario; in caso di Laurea Magistrale presiederà il Preside della Facoltà Teologica Pugliese o suo Delegato.

Il voto finale è espresso in 110/110; il titolo si considera conseguito con la valutazione minima di 66/110. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la *lode*.

TASSE ACCADEMICHE

Laurea Triennale

Studenti ordinari in corso

IMMATRICOLAZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'immatricolazione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

ISCRIZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	31 ottobre 2021
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

Studenti ordinari fuori corso

ISCRIZIONE al 1° FC	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	31 ottobre 2021
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

ISCRIZIONE dal 2° FC	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 100,00	31 ottobre 2021
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

Laurea Magistrale

Studenti ordinari in corso

IMMATRICOLAZIONE e ISCRIZIONE AL 2° ANNO	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'immatricolazione (31 ottobre 2021 iscrizioni)
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

Studenti ordinari fuori corso

ISCRIZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	31 ottobre 2021
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2021
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2022

Studenti uditori/ospiti

UNICA RATA	IMPORTI	SCADENZE
1° corso	€ 75,00	all'atto dell'iscrizione singolo corso
dal 2° corso	€ 50,00	

Diritti di segreteria

Difesa Tesi di Laurea e ritiro del Titolo originale	€ 500,00
Difesa Tesi di Laurea Magistrale e ritiro del Titolo originale	€ 600,00
Attestato sostitutivo del Titolo Accademico	€ 20,00
Duplicato Libretto	€ 40,00
Certificati di Curriculum accademico	€ 40,00
Certificati generici	€ 20,00

More e ritardi

- **Iscrizione in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata dovuta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.
- **Pagamento 2^a e 3^a rata in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata scaduta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.
- **Ricostruzione continuità accademica:** € 50,00 per ogni anno di interruzione dal 1° al 3°; € 20,00 dal 4° al 9° anno.

Modalità di pagamento

Versamento mediante bonifico intestato a: ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "SAN MICHELE ARCANGELO" –

IBAN: IT12 V030 6909 6061 0000 0153 248;

oppure tramite MAV che verrà inviato per posta elettronica.

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

(triennale - ECTS 180)

Il primo ciclo, *Baccalaureato in Scienze Religiose* o *Laurea in Scienze Religiose* ha la durata di tre anni (sei semestri) dedicati al raggiungimento della formazione di base attraverso un articolato percorso di studi che tiene in particolare considerazione le discipline filosofiche e teologiche. Include anche le premesse per le conoscenze e le abilitazioni necessarie alla successiva specializzazione.

DISCIPLINE 1° ANNO	ects	ore
Storia della Filosofia 1: antica e medievale	6	48
Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea	6	48
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	48
Teologia fondamentale	6	48
Teologia morale fondamentale	6	48
Storia della Chiesa 1: antica e medievale	6	48
Antropologia ed etica	6	48
Pedagogia	3	24
Psicologia	3	24
Sociologia	3	24
Metodologia della ricerca	3	24
Seminario 1	3	24
	57	

DISCIPLINE 2° ANNO	ects	ore
Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica	6	48
Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia	6	48
AT 1: Pentateuco e Libri storici	6	48
AT 2: Profeti e Libri sapienziali	6	48
Trinitaria	6	48
Cristologia	6	48
Teologia morale della persona	6	48
Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea	6	48
Patrologia	6	48
Seminario	3	24
	57	

DISCIPLINE 3° ANNO	ects	ore
NT 1 : Sinottici e Atti degli Apostoli	6	48
NT 2: Corpo Giovanneo	3	24
NT 3: Lettere paoline	6	48
Antropologia teologica ed Escatologia	6	48
Teologia Sacramentaria	6	48
Ecclesiologia e mariologia	6	48
Teologia morale sociale	6	48
Introduzione alla Liturgia	6	48
Teologia Spirituale	3	24
Diritto canonico	3	24
Seminario	3	24
Lingua straniera	--	idoneità
	54	

TESI FINALE	12 ects
--------------------	----------------

PROGRAMMI DEI CORSI

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo anno

Storia della Filosofia 1: Antica e Medievale (6 ect)

Docente: Ada PRISCO

OBIETTIVI

Il corso si propone di addentrarsi negli snodi cardine del pensiero occidentale, sollecitando al confronto con il pensiero coevo del Vicino, del Medio e dell'Estremo Oriente. Ripensare la storia e la dialettica del pensiero filosofico, mettendone in luce la varietà e il pluralismo, potrà superare la modalità etnocentrica e autoreferenziale, contestualizzando i singoli contributi e ripercorrendo i loro reciproci incontri nella cornice storica dall'antichità fino al medioevo.

CONTENUTI

Conoscenza basilare della storia della filosofia occidentale da Talete a Tommaso d'Aquino e alla Scolastica.

Cenni alla filosofia coeva ebraica e araba.

Tratti filosofici coevi del pensiero indiano e cinese.

BIBLIOGRAFIA

- EMANUELE SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia antica e medievale*, Rizzoli, Milano 2004.

- GIANGIORGIO PASQUALOTTO, *Il Tao della filosofia. Corrispondenze tra pensieri d'Oriente e d'Occidente*, Luni Editrice, Milano 2015.

Per gli argomenti non compresi nei testi sopperiranno le lezioni e saranno indicate specifiche voci di dizionari o enciclopedie.

Storia della Filosofia 2: Moderna e Contemporanea (6 ect)

Docente: Michele ILLICETO

OBIETTIVI

- acquisire una conoscenza sia storica che teoretica delle correnti filosofiche, degli autori, e delle questioni da essi affrontati, relativamente al periodo che va dall'umanesimo fino al novecento;
- saper collocare i filosofi nel proprio periodo storico collegandoli ai processi storico-culturali analizzati nella loro complessità;
- maturare competenze linguistiche, lessicali ed espressive adeguate alla ricerca filosofica;
- acquisire un metodo di studio critico e una competenza riflessivo-argomentativa tale da poter rielaborare le tesi filosofiche studiate per arrivare ad approntare in modo autonomo e coerente visioni proprie supportate da giustificazioni scientifiche adeguate.
- saper curare la ricerca delle fonti ad affrontare l'analisi di testi filosofici allo scopo di giungere a scrivere testi filosofici propri

CONTENUTI:

A) PARTE GENERALE

Umanesimo e rinascimento (da Cusano a Giordano Bruno).

La rivoluzione scientifica (Galilei e Bacone) e la nascita del razionalismo moderno (Cartesio, Pascal, Spinoza, Leibniz, Hobbes).

L'empirismo e lo scetticismo: Locke e Hume.

L'illuminismo e la filosofia di Kant.

L'idealismo tedesco (Fichte, Schelling ed Hegel).

Le filosofie dell'ottocento: Feuebarch e Marx; Kierkegaard; Schopenhauer e Nietzsche.

La filosofia del novecento: la psicoanalisi, la fenomenologia e l'esistenzialismo (Heidegger e Sartre).

Il personalismo e il pensiero neoebraico.

B) PARTE MONOGRAFICA:

"La condizione dell'uomo nel postmoderno"

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

- ABBAGNANO – FORNERO, *Ricerca del pensiero*. Vol. 2A-2B, Paravia, Torino 2014
- ABBAGNANO – FORNERO, *Ricerca del pensiero*. Vol. 3A-3B, Paravia, Torino 2014

Appunti e dispense del docente.

Per la parte monografica: “L’uomo tra moderno e postmoderno”

- M. ILLICETO, *La persona. Dalla relazione alla responsabilità*. Saggio di ontologia relazionale, Pacilli editore, 2016,
- M. ILLICETO, *Padri, madri e figli. Antropologia dei legami familiari nella società liquida*, Pacilli editori, 2017.

Altri testi di approfondimento saranno suggeriti durante il corso.

Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ects)

Docente: Francesco PIAZZOLLA

OBIETTIVI

L’Introduzione alla Sacra Scrittura si pone l’obiettivo di fornire agli studenti gli elementi basici per un approccio scientifico alla Bibbia. Il corso, articolato in due parti, parte da una considerazione storico-sociale della Scrittura e si propone di esaminare i dati principali emergenti dal testo biblico, al fine di facilitare lo studio monografico successivo.

CONTENUTI:

Prima parte: storia, geografia e istituzioni bibliche

capitolo primo: storia del testo biblico; capitolo secondo: storia e storiografie bibliche; capitolo terzo: la geografia del territorio biblico; capitolo quarto: i generi letterari nella Bibbia; capitolo quinto: il Giudaismo e le sue istituzioni socio-religiose; capitolo sesto: Gesù di Nazaret e il cristianesimo.

Seconda parte: la bibbia come parola di dio

capitolo primo: il canone dei libri biblici; capitolo secondo: il concetto d'ispirazione; capitolo terzo: le riflessioni magisteriali e teologiche sulla parola di Dio; capitolo quarto: le interpretazioni della Bibbia nella teologia giudaico-cristiana.

BIBLIOGRAFIA

Dispense e supporti elettronici del docente

- GRELOT P., *Introduzione alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987;

- *Introduzione alle Scritture*, Interpretazione e temi teologici, a cura di BALDERMANN I., WESTERMANN C., GLOEGE G., Dehoniane, Bologna 2011;

- *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, a cura di RÖMER T. - - MACCHI J. D. - NIAHN C., Dehoniane, Bologna 2007;

- DEBERGÉ P. - J. NIEUVIARTS, *Guida di Lettura del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 2006;

- MANNUCCI V., *La Bibbia come parola di Dio*, introduzione generale alla sacra Scrittura, Queriniana, Brescia ²⁰2010.

- SCHÖKEL L. A., *La parola ispirata*, Paideia, Brescia ²1987.

- PARMENTIER E., *La Scrittura viva*, guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia, Dehoniane, Bologna 2007.

- FABRIS R., *Interpretare e vivere oggi la Bibbia*, ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella chiesa, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

- MERLO P. - Pulcinelli G., *Verbum Domini*. Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI, Lateran University Press, Roma 2011.

- PRIOTTO M., *Il Libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici ed., Torino 2016.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni

Teologia Morale Fondamentale (6 ects)

Docente: Luigi LAVECCHIA

OBIETTIVI

Lo studio della teologia morale fondamentale ha per finalità quello di porre ogni iniziato alla riscoperta della propria dignità di figli di Dio, al fine di poter rispondere positivamente, mediante la sequela, alla vocazione filiale in Cristo proposta dal Padre. La dignità dell'uomo è testimoniata da Dio stesso nella scelta della natura dialogica della sua relazione con l'uomo, ove, alla libera chiamata divina deve far seguito la libera risposta umana, di adesione o rifiuto, mediante cui il chiamato esprime l'impegno di sé nei confronti dell'interlocutore divino

CONTENUTI:

L'indagine che si andrà a condurre prenderà le mosse da alcune preliminari affermazioni atte a dimostrare la veste nuova della Teologia Morale, basata tutta sulla Sacra Scrittura e dignità della persona e, partendo dalla Parola rivelata, si proporrà di ripercorrere le varie tappe storiche fino ai nostri giorni, mettendo in risalto il movimento parabolico di fedeltà alla verità del messaggio morale consegnatoci da Cristo attraverso la Chiesa.

Si giungerà, poi, ad affrontare tematiche specifiche quali la Libertà, la Legge morale, la Coscienza, la Verità, il Peccato, la Conversione, sviluppate alla luce della Bibbia, della Tradizione e del Magistero. Di quest'ultimo, larga considerazione verrà data al documento precipuo di Teologia morale, la *Veritatis splendor*, ove confluiscono le indicazioni di un cammino di rinnovamento della stessa auspicato dal Vaticano II (*O.T. 16*), e dal quale parte l'impegno dell'attuale ricerca di approfondimento dei teologi morali, per fronteggiare la crisi in cui ancora versa la teologia morale.

BIBLIOGRAFIA

- P. CARLOTTI, *Teologia della morale crisitana*, manuali, EDB, 2016.
- R. GIRARDI, *Teologia Morale*, EDB, 2016.

- R. TAMTANTI, *Corso di Morale Fondamentale*, Cittadella Editrice, 2012.
- BRUNO FABIO PIGHIN: *I fondamenti della teologia morale. Manuale di etica teologica*, EDB Bologna 2003.
- GUIDO GATTI: *Manuale di Teologia Morale*, LDC Torino, 2001.
- GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 1993.
- *Dispensa del docente*

Teologia Fondamentale (6 ects)

Docente: Ciro MIELE

OBIETTIVI

Il Corso si propone di far comprendere la teologia fondamentale quale disciplina che vuole fondare i principi della conoscenza teologica e, allo stesso tempo, giustificare la credibilità della rivelazione cristiana per poter «dare risposta (*apologhía*) a chiunque vi domandi ragione (*lógos*) della speranza che è in voi» (1Pt 3,15).

CONTENUTI:

Metodologia e storia del trattato di teologia fondamentale. La Rivelazione. La fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. La credibilità della Rivelazione. La Rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La teologia fondamentale di Papa Francesco.

BIBLIOGRAFIA

- M. EPIS, *Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2016²
- D. ERCHSIK, *Elementi di teologia fondamentale*, EDB, Bologna 2006
- R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato 1992.
- , *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale*, EDB, Bologna 2007
- R. FISICHELLA – R. LATOURELLE, ed., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 1990

- C. GRECO, *La Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012;
- R. LATOURELLE, *Teologia della rivelazione. Mistero dell'epifania di Dio*, Cittadella Editrice, Assisi 1986.
- R. LATOURELLE – G. O'Collins, *Problemi e prospettive di Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 1982²
- B. MAGGIONI – E. Prato, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2020.
- S. NOCETI – R. REPOLE, ed., *Commentario ai documenti del Vaticano II, 5: Dei Verbum*, EDB, Bologna 2017.
- S. PIE'-NINOT, *La Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014⁵.
- , *Compendio di Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.
- G. TANZARELLA, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Aracne, Roma 2007.
- M. TENACE, ed., *Dal chiodo alla chiave. La teologia fondamentale di Papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017.
- F. TESTAFERRI, *La Parola viva. Commento teologico alla Dei Verbum*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.
- H. WALDENFELS, *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, San Paolo Edizioni, Milano 1996²

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Storia della Chiesa 1: Antica e Medievale (6 ects)

Docente: Giuseppe GERMINARIO

OBIETTIVI

Il corso, dopo una introduzione allo studio della storia, tratta delle origini del cristianesimo, con una particolare attenzione alle fonti, e affronta gli avvenimenti più importanti della storia antica e medievale. L'obiettivo è quello di presentare lo sviluppo della realtà ecclesiale sia nelle vicende interne che la caratterizzano, sia in rapporto al contesto storico e politico nel quale si inserisce. Lo studio della storia apre anche a una lettura nuova del presente

della Chiesa e permette di riconoscere l'organico sviluppo di elementi presenti dalle origini ad oggi.

Lo studente dovrà acquisire dimestichezza con la periodizzazione della storia della Chiesa e saper collocare i principali eventi nel loro contesto, dovrà saper ricostruire i nessi tra gli avvenimenti storici e le dinamiche che ne hanno causato lo sviluppo. Dovrà anche saper utilizzare un linguaggio storico appropriato.

CONTENUTI

Introduzione metodologica allo studio della storia della Chiesa.

I primi tre secoli della Chiesa: diffusione e persecuzione del Cristianesimo.

Società, liturgia, struttura e prassi della Chiesa antica.

Eresie e movimenti; primi sviluppi della teologia cattolica.

Costantino, Teodosio: nuove relazioni con l'impero.

Sviluppo dottrinale: i primi concili ecumenici.

Organizzazione della Chiesa: papato, vescovi, clero, monaci.

Fine dell'impero e nuovi popoli.

Nascita e diffusione dell'Islam; l'espansione degli arabi nel mediterraneo.

Carlo Magno e il Sacro Romano Impero.

La *Christianitas* medievale e la società feudale.

Chiesa romana e chiesa bizantina: lo scisma.

La riforma gregoriana; il papato e l'impero.

Le crociate: cause remote e vicende prossime.

Lotta per le investiture e il rapporto tra papato e impero.

Università, ordini mendicanti.

La caduta di Costantinopoli e la scoperta dell'America.

BIBLIOGRAFIA

- K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, vol. I – II*, Brescia - 2000.

U. DELL'ORTO – S. XERES (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa, vol. I - II*, Brescia 2018.

- E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del Cristianesimo. I. L'età antica (sec. I-VII)*, Roma 2015.

- M. BENEDETTI (a cura di), *Storia del Cristianesimo. II. L'età medievale (sec. VIII-XV)*, Roma 2015.

Ulteriori testi o studi saranno indicati e forniti durante il corso.

Antropologia ed etica (6 ects)

Docente: Alfredo N. d'Eccelesia

OBIETTIVI:

Il corso si articola in tre moduli fondamentali. Intende presentare e sviluppare i fondamenti di una filosofia dell'essere umano. Gli obiettivi specifici sono: promuovere nei corsisti capacità argomentative e riflessive tipiche del filosofare, al fine di acquisire competenze linguistiche, semantiche e disciplinari.

I Modulo: "Pensare e riflettere" (La diaconia della Filosofia)

L'obiettivo del modulo è illustrare il proprio di una metafisica dell'essere umano in relazione alle diverse scienze dell'uomo (storiche, pedagogiche, neurofisiologiche, psicologiche, sociologiche etc.), quindi sarà presentato un profilo storico-teoretico delle diverse antropologie filosofiche che si sono sviluppate nel pensiero occidentale dalle origini ai giorni nostri.

II Modulo: "Chi è l'Essere Umano?" (Antropologia Filosofica)

La Disciplina ha per oggetto la "condizione umana" negli elementi costitutivi trascendentali del suo concreto esercizio e del suo rapportarsi a un orizzonte di senso. La parte sistematica del corso sarà dedicata a un approfondimento dell'essenza metafisica dell'essere umano a partire dalle sue operazioni vitali, razionali e deliberative. Risultato di quest'analisi sarà la dimostrazione della duplice componente materiale e spirituale nell'unità metafisica della persona umana: la conoscenza, la libertà, il linguaggio, la cultura. Specifici temi di carattere metafisico-teoretico concluderanno il corso: la sostanzialità dell'anima umana forma del corpo, la relazione fra l'anima e il corpo, la nozione di persona nella sua irriducibile individualità e dignità, l'empatia e l'essere umano alla ricerca di Dio.

Modalità di Valutazione I° e II° Modulo- Prova orale, tesine di approfondimento. Partecipazione a conferenze e/o dibattiti.

III Modulo: “Cosa devo fare?” (Etica Filosofica)

La parte introduttiva prende in esame il metodo dell’etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico. Seguendo a grandi linee il percorso di Tommaso d’Aquino, la trattazione adotta come punti di partenza i temi del Bene e della Felicità, in quanto fondamenta di tutta l’etica. Si affronteranno poi diverse concezioni dell’atto umano: la libertà e i suoi criteri di moralità. Seguirà un’analisi della Legge morale naturale, della coscienza morale, che rimanda necessariamente alla considerazione dell’importanza delle virtù (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell’atto umano e dell’amore etico.

BIBLIOGRAFIA

I e II modulo

- A. ALES BELLO, *Fenomenologia dell’essere umano*, Città Nuova, Roma 2007.
 - G. BASTI, *Filosofia dell’uomo*, EDB Bologna, 2009.
 - A. CAMPODONICO, *L’uomo. Lineamenti di Antropologia filosofica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013.
 - E. CASTELLI GATTINARA, *Dieci lezioni sulle emozioni*, Giunti, Firenze/Milano 2018.
 - A. N. D’ECCLESIA, *Storia e Antropologia nell’interazione educativa dell’essere umano*, in *QUIS UT DEUS*, rivista dell’Istituto Superiore di scienze Religiose “Giovanni Paolo II” Foggia, anno IV, n.1, 2011.
 - K.MÜLLER, *Ai confini del Sapere*, Queriniana, Brescia 2006.
 - A.M. PEZZELLA, *L’antropologia Filosofica di Edith Stein*, Città Nuova, Roma 2003.
- Dispense del professore.

III modulo

- M. KONRAD, *Dalla felicità all’amicizia*. Percorso di etica filosofica, Lateran University Press, Roma 2007.
- Id., *Precetti e consigli. Studi sull’etica di San Tommaso d’Aquino a confronto con Lutero e Kant*, Roma 2005.

- EPICURO, *Lettera sulla felicità*, a cura di Angelo Pellegrino, Einaudi, Torino 2014.
- A. N. D'ECCLESIA, *L'Orizzonte Etico tra Antropologia e Pedagogia*, in *QUIS UT DEUS*, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose "Giovanni Paolo II" – Foggia, anno III, n.1, 2010.
- Id., *Le sfide della Fenomenologia Husserliana, Etica ed Estetica*, Bastogi, Foggia 2005.
- Dispense del professore.

Pedagogia (3 ects)

Docente: Maria Carmela 'D'APOLLO

OBIETTIVI:

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali e del linguaggio scientifico della pedagogia; attraverso l'analisi delle principali teorie pedagogiche contemporanee, l'insegnamento è volto sostenere l'acquisizione di una conoscenza capace di confrontarsi criticamente con l'attuale panorama educativo e formativo.

CONTENUTI:

I fondamenti epistemologici della pedagogia generale
Le strutture dell'agire educativo
I profili dell'agire educativo
Gli spazi dell'agire educativo
I modi e gli strumenti dell'intervento educativo
I significati dell'educazione in rapporto alla riflessione contemporanea
Le teorie dell'istruzione e della formazione
I paradigmi politico-sociali e i processi educativi
Le pedagogie dei valori
Le pedagogie della persona

BIBLIOGRAFIA:

- G.MARI - G.MINICHIELLO - C.XODO, *Pedagogia generale*, ed. La Scuola
- G. MARI, *La relazione educativa*, ed Scholè

Psicologia (3 ect)

Docente: Francesca RIVIELLO

OBIETTIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali delle diverse teorie e dei diversi aspetti della psicologia generale, ha l'obiettivo di approfondire le teorie fondamentali e le principali funzioni psichiche

CONTENUTI

Origini e sviluppi della psicologia scientifica- Sensazione e percezione-Coscienza-Apprendimento-Memoria-Comunicazione -Motivazione-Emozioni-Cognizione Sociale.

BIBLIOGRAFIA

- L. ANOLLI, P. LEGRENZI, *Psicologia generale*, Casa Editrice Il Mulino, 2012

Sociologia (3 ect)

Docente: Gianfranco RUBINO

OBIETTIVI E CONTENUTI

Il corso intende fornire gli strumenti per l'analisi dei fatti sociali, proponendo agli studenti una panoramica ampia sulle principali teorie sociologiche.

Il corso assume come base di partenza l'essere, gli individui, oltre che attori razionali, creatori di significato, utenti di simboli e narratori di esperienze culturali. Di qui l'esigenza di una sintetica introduzione alla sociologia della cultura che aiuti:

- Ad esplorare il concetto di cultura, le molteplici tipologie culturali (cultura giovanile, cultura di massa, cultura aziendale, ecc.);
- Ad approfondire la natura dei legami della cultura con il mondo sociale;
- A sviluppare la comprensione di questioni come ad es. l'etnicità e l'applicazione ad esse dell'analisi culturale;
- Ad ampliare gli orizzonti culturali e sociali così che le persone possano operare nei molteplici contesti.

Le lezioni saranno tenute dal docente e prevedranno una parte frontale e una parte seminariale.

BIBLIOGRAFIA

- N. SMELSER, *Manuale di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2011; limitatamente ai capp. 1-5; 9, 13 15 20.
- P. CONTINI, *della Modernità. Nove approssimazioni*, Diogene, Napoli, 2015.
- P. CONTINI, R. MASSARO, *Smartlife. Identità e relazioni al tempo delle reti*, Diogene, Napoli, 2018.

Un testo a scelta tra:

1. J. ALEXANDER, *La costruzione del male. Dall'Olocausto all'11 settembre*, il Mulino, Bologna, 2006;
2. M. AUGÈ, *Perché viviamo?*, Meltemi, 2004;
3. M. AUGÈ, *Genio del paganesimo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002;
4. M. AUGÈ, *Rovine e macerie. Il senso del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004;
5. M. AUGÈ, *Nonluoghi*, Eleuthera, 2009;
6. Z. BAUMAN, *Modernità e ambivalenza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2010;
7. Z. BAUMAN, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari, 2008;
8. T. BERGER – P. LUCKMAN, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna, 1997;
9. M. MAFFESOLI, *Del nomadismo. Per una sociologia dell'erranza*, Franco Angeli, Milano, 200;
10. M. MAFFESOLI, *Il tempo delle tribù*, Guerini e associati, 2004;
11. M. MAFFESOLI, *Note sulla postmodernità*, Lupetti, 2005;
12. M. MAFFESOLI, *Icone d'oggi*, Sellerio, 2009.

Metodologia della ricerca (3 ects)

Docente: Marianna IAFELICE

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per l'acquisizione di una corretta metodologia della ricerca per la stesura del lavoro scientifico, secondo il Vademecum della Facoltà Teologica Pugliese

CONTENUTI

L'attività didattica si articolerà in lezioni teorico-metodologiche, in cui verranno elargiti gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato attuale della ricerca sul tema scelto e raccolta del materiale: archivio, biblioteca, centro di documentazione, internet. La ricerca, l'analisi e la critica delle fonti. La lettura e lo studio del materiale di ricerca. La compilazione delle descrizioni bibliografiche e delle schede di contenuto. L'elaborazione dello schema del lavoro e la prima stesura del testo. Le citazioni. Le note. Le abbreviazioni e le sigle. La lingua e lo stile. Le parti della dissertazione: il frontespizio, la prefazione, l'introduzione, il corpo, la conclusione, le appendici, la bibliografia, gli indici.

Il corso prevede pure una serie di esercitazioni frontali finalizzate all'applicazione ed all'elaborazione dei dati informativi.

Al termine del corso lo studente dovrà presentare un elaborato scritto, finalizzato a dimostrare la conoscenza delle norme metodologiche. La discussione e l'analisi metodologica dell'elaborato sarà parte integrante dell'esame orale.

BIBLIOGRAFIA

Dispense fornite dal docente

Seminario 1: "Dio e l'uomo nella cultura contemporanea" (3 ects)

Docente: Donato ALLEGRETTI

OBIETTIVI

Il percorso ha come obiettivo quello di far prendere consapevolezza di come esaltando l'individualismo la postmodernità ha frantumato l'unità del nostro io ed estromesso

il discorso su Dio. Siamo narcisi solitari, senza legami e infelici. Il seminario mira, quindi, a comprendere il mondo nuovo nel quale viviamo e a recuperare il dialogo con la teologia

CONTENUTI:

L'uomo nella cultura contemporanea e nella teologia, il vuoto esistenziale nel quale vive oggi l'umanità, il bisogno di speranza e l'apertura alla trascendenza.

BIBLIOGRAFIA

Z. BAUMAN, *La società dell'incertezza*, il Mulino, Bologna, 1999.

Z. BAUMAN, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Z. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, Milano, Mondadori, 2002.

I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e post-modernità*, Queriniana, Brescia 2001.

V. RASINI, *L'essere umano. Percorsi dell'antropologia filosofica contemporanea*, Carocci, Roma 2008

Secondo anno

Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ects)

Docente: Arturo Gianluca DI GIOVINE

OBIETTIVI

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoretico-filosofiche quali strumenti utili per la ricerca della Verità e l'analisi critico-riflessiva sul rapporto tra Fede e ragione. Inoltre il corso si propone di coniugare, in senso dialogico e riflessivo, la ragione, la scienza, la metafisica e la religione, illuminate dalla Fede, quale componente strutturale e ineliminabile dello spirito umano.

CONTENUTI:

Durante il corso verranno analizzati i seguenti temi riguardanti le diverse scienze incluse nell'insegnamento:

- La Metafisica: riproposizione delle tematiche riguardanti la metafisica classica, ossia la riflessione sulle realtà prime e fondamentali, sull'oggetto del filosofare in quanto tale, l'origine del conoscere e l'impianto teoretico-razionale che permette l'attività del conoscere stesso.
- La Logica: analisi delle tematiche riguardanti la logica classica, la distinzione delle scienze e la centralità della logica, la definizione di concetto, le diverse tipologie di sillogismi, la dialettica e i metodi di ragionamento deduttivo e induttivo.
- L'Ontologia: analisi e riflessione sul rapporto tra l'essere e la Verità e sulle tematiche principali dell'ontologia agostiniana e tomista.
- L'Epistemologia: analisi e studio dei criteri e dei limiti della conoscenza scientifica e dei principali aspetti riguardanti il dibattito epistemologico.

BIBLIOGRAFIA

- C. Esposito, N. Porro. (2009). *Filosofia. Antica e medievale*. Roma:Laterza.
- G. Reale, D. Antiseri. (2001). *Quale ragione?* Milano:Raffaello Cortina Editore.

- G. Scarpato. (2001). Parrhesia greca, parrhesia cristiana. Torino:Paideia.
- Giovanni Paolo II (1998). Fides et ratio. Roma: Edizioni Paoline.
- Dispense a cura della cattedra

Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ects)

Docente: Arturo Gianluca DI GIOVINE

OBIETTIVI

il corso di Filosofia Teoretica II intende analizzare, esaminare e riflettere sul rapporto tra l'inizio del conoscere, il puro apparire delle cose e l'origine della Vita e del cosmo. Inoltre il corso si propone di riflettere sulla dimensione unitaria, ecologica e includente del Vivente.

CONTENUTI

il corso di Filosofia Teoretica II prevede l'analisi e la riflessione storico-critica sulle varie teorie gnoseologiche. La riflessione, successivamente, riguarderà l'ambito della vita, nella sua componente evuzionistica e creatrice, concentrandosi sull'origine e la destinazione della stessa. Infine l'analisi e la riflessione verteranno sull'importanza della cura della casa e della vita comune.

BIBLIOGRAFIA

Bergson, H. (2002). L'evoluzione creatrice. Milano:Raffaello Cortina Editore.

Francesco (2015). Laudato si'.Milano:Edizioni San Paolo.

Vanni Rovighi, S. (2007). Filosofia della conoscenza. Bologna:EDS

AT 1: Pentateuco e Libri Storici (6 ects)

Docente: Loenzo INFANTE

OBIETTIVI

Lo studente deve conoscere il contesto storico, geografico e sociale in cui si sviluppò la Torah. Inoltre dovrà essere informato sulle ipotesi critiche più recenti sulla formazione

letteraria del Pentateuco ed essere messo in contatto con le pagine più significative dei singoli libri che compongono il Pentateuco stesso.

CONTENUTI

Il corso si articolerà in due parti: nella prima verranno presentate le linee fondamentali della storia del popolo ebraico fino al periodo maccabaico, le coordinate geografiche della terra d'Israele nell'ambito della mezzaluna fertile e le principali ipotesi sulla formazione del Pentateuco. Nella seconda parte gli studenti verranno posti a confronto con testi di ciascuno dei libri della Torah che permetteranno loro la conoscenza diretta della teologia biblica.

BIBLIOGRAFIA

G. Cappelletto, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. I, Edizioni Messaggero, Padova 2016 (settima edizione riveduta e ampliata)

AT 2: Profeti e Sapienziali (6 ects)

Docente: Lorenzo INFANTE

OBIETTIVI E CONTENUTI

I PROFETI

1. Vocazione e missione dei profeti
2. Osea, introduzione
Esegesi: Os 1-3
3. Isaia, introduzione
Esegesi: Vocazione: Is 6
Libro dell'Emmanuele: Is 7; 8,23b-9,6; 11,1-9
4. Geremia, introduzione
Esegesi: Vocazione: Ger 1,4-19
La nuova alleanza: Ger 31,31-34
5. Deuteroisiaia, introduzione
Esegesi: Il servo di YHWH

La Sapienza

1. I saggi in Israele e loro ruolo

2. La Sapienza personificata
Esegesi: Giobbe 28: inaccessibilità della Sapienza
Proverbi 8: discorso della Sapienza
Siracide 24: discorso della Sapienza
3. Il Cantico e il decalogo dell'amore
Esegesi: Ct 8,6-7
4. I Salmi, introduzione
Esegesi: Salmo 2

BIBLIOGRAFIA

I testi saranno indicati dal docente durante il corso

Trinitaria (6 ects)

Docente: Domenico SCARAMUZZI

OBIETTIVI

al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali relativi al Mistero del Dio uno e trino;
- consapevolezza del Dio uno e trino come realtà che incide sulla storia e sul vissuto degli uomini come riferimento decisivo per l'esistenza della creatura;
- testimonianza più coraggiosa e annuncio fedele alla Divina Rivelazione.

CONTENUTI:

Introduzione - La situazione della fede trinitaria e della dottrina sulla Trinità; la rivelazione della Trinità e l'esperienza umana.

- I. Verso una teologia comunionale della Trinità:
Il fondamento e i problemi principali della teologia della Trinità
Il rapporto tra unità e pluralità (trinitaria) in Dio
- II. Storia della teologia trinitaria
Situazioni storiche della concezione trinitaria di persona nella Chiesa primitiva

Sviluppo della concezione trinitaria di persona: persona come “unicità” e persona come “relazionalità” (Dio come interpersonalità)

La svolta della comprensione relazionale della persona in Agostino: unica essenza divina e tre persone che si distinguono

- III. La Trinità come centro e chiave ermeneutica della fede cristiana

La comprensione del Creatore e della creazione

La fede trinitaria alla luce della Rivelazione biblica

Il “dramma trinitario”: il peccato e il rifiuto della *communio*; la realizzazione definitiva della *communio* tramite Gesù Cristo; la realizzazione dell’evento della redenzione

- IV. Il sacramento della *koinonía* trinitaria: dall’esperienza della Trinità all’elaborazione del dogma

La Chiesa come *communio*

La Chiesa come *missio*

Ministero e costituzione della Chiesa nella luce della Trinità

Communio Sanctorum in Communionem Trinitatis

V. Il Dio uno e trino e l’unità del genere umano

Trinità come ispirazione: medesima origine dell’individualità e della socialità

Le religioni dell’umanità e la fede trinitaria dei cristiani

La necessità di un dialogo tra le religioni

I “luoghi” di esperienza della Trinità

Maria e la Trinità

Trinità e inculturazione

Trinità e vita consacrata

Trinità e dialogo ecumenico

BIBLIOGRAFIA

Materiali a cura della cattedra

Testo:

D. SCARAMUZZI, *Il Dio Plurale*, San Giovanni Rotondo 2020.

Cristologia (6 ects)

Docente: Luciano LOTTI

OBIETTIVI

Attraverso il metodo storico-critico cercheremo di approfondire la conoscenza di Gesù per rispondere agli interrogativi di oggi sulla sua persona, sulla sua missione e sull'unicità della sua mediazione.

Per far questo proporremo una cristologia storicamente determinata, universalmente responsabile e di tipo soteriologico.

CONTENUTI

La questione storica di Cristo – La consapevolezza cristologica di Cristo, dei suoi contemporanei e della prima comunità cristiana (analisi del messaggio di Gesù, dei suoi miracoli, della terminologia che lo riguarda, dei momenti salvifici della pasqua).

– Il mistero di Gesù Cristo, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo (I primi concili medievali – la Cristologia medievale, moderna e contemporanea). – La mediazione universale di Cristo e l'unicità della sua missione – Rilievi pastorali.

BIBLIOGRAFIA

Testo fondamentale:

- WALTER KASPER, *Il Vangelo di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana, 2012.

Oppure un altro testo base di Cristologia, ad esempio:

- MARIO SERENTÀ, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre, saggio di Cristologia*, Torino, LDC, 1991.

- ALESSANDRO GRECO, *Vogliamo vedere Gesù*, Monopoli, Viverein, 2008.

- CHRISTIAN DUQUOC, *Gesù, uomo libero. Lineamenti di cristologia*, Brescia, Queriniana, 2007.

- VITTORIO CROCE, *Gesù il figlio e il mistero della Croce. Cristologia e soteriologia*, Torino, LDC, 2010.

Testi per l'esame che saranno commentati in classe:

- BENEDETTO XVI, *L'infanzia di Gesù*, Città del Vaticano, LEV, 2012, pp. 23-70
- BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Città del Vaticano, LEV, 2011, 119-156.
- GERARD LOHFINK, *La passione di Gesù, gli avvenimenti dell'ultimo giorno*, Brescia, Morcelliana, 1982.
- MASSIMO SERRETTI (a cura di), *Unicità e universalità di Gesù Cristo, in dialogo con le religioni*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2001. (durante il corso saranno comunicati gli articoli da commentare).

Brani dei padri della Chiesa e dei Documenti della Chiesa che verranno letti e commentati volta per volta.

Teologia morale della Persona (6 ects)

Docente: Leonardo CATALANO

OBIETTIVI

Esplorando i problemi essenziali che riguardano l'etica della persona il corso desidera aiutare gli studenti a comprendere la dignità della persona umana come dono, mistero e compito in un mondo che cambia e chiede una risposta morale adeguata

CONTENUTI

Parte prima: Sacramenti e vita morale

1. I sacramenti memoriale di Gesù Cristo che prepara la parusia
2. L'iniziazione "in Cristo che prepara la parusia"
3. La conformazione sacramentale alla morte di Gesù Cristo
4. La "diakonia nell'edificazione del corpo di Cristo"

Parte seconda: Sessualità, matrimonio e famiglia

1. Sessualità e maturazione della persona
2. Matrimonio e famiglia

Parte terza: L'uomo e la corporeità

1. Corporeità nella cultura odierna

2. Corporeità nella teologia etica odierna
3. Corporeità nel divenire salvifico ecclesiale

Parte quarta: Medicina

1. Responsabilità etica e pratica medica
2. Fenomenologia della pratica medica
3. Interpretazione dei fenomeni
4. Proposta etica

BIBLIOGRAFIA

- LUIGI LORENZETTI (a cura di), *Trattato di etica teologica 2: Etica della persona*, EDB

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso nello sviluppo degli argomenti.

Storia della Chiesa 2: Moderna e Contemporanea (6 ects)

Docente: Alfonso M. LOTITO

OBIETTIVI

- Conoscenza essenziale della storiografia ecclesiastica.
- Conoscenza della Storia della Chiesa moderna e contemporanea.
- Abilità di analisi e interpretazione di fonti tradotte e commentate.

CONTENUTI

- storiografia ecclesiastica.
- Storia della Chiesa moderna e contemporanea.
- Documenti di Storia della Chiesa moderna e contemporanea.

BIBLIOGRAFIA

Parte metodologica:

- P. SINISCALCO – M. DELL'OLMO – S. TESSAGLIA – S. XERES, *Storiografia*, in *Lemmario. Dizionario Storico "La Chiesa in Italia"*, voll. I-II, Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa, pp. 1-24

- G. ALBERIGO, *Nuove frontiere della Storia della Chiesa*, in H. Jedin, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, trad. it. di N. Beduschi, Morcelliana, Brescia 1996³, pp. 7-30

Parte generale:

- G.L. PODESTÀ - G. Vian, *Storia del cristianesimo*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 303-455.
- Antologia di fonti tratte da L. MARTÍNEZ FERRER-P.L. GUIDUCCI, *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Milano 2005

**Seminario 2: “La domenica senza il prete: assemblee domenicali in assenza di presbiteri, possibilità e problemi”
(3 ects)**

Docente: Giuseppe CIARCIELLO

OBIETTIVI E CONTENUTI

Il presente corso, in forma di seminario si propone di riflettere sull'attuale momento ecclesiale; un vorticoso calo del numero dei presbiteri desta non poche preoccupazioni, soprattutto perché questo porta con se una netta conseguenza: assemblee liturgiche domenicali che non vedono più la presidenza di presbiteri o corrono questo rischio; lo studio, che sarà compiuto nel corso del seminario, si svilupperà su due livelli. Il primo livello comporta lo studio del magistero sulla questione, il secondo livello comporterà un vero e proprio esercizio laboratoriale, in cui gli studenti dovranno vivere uno studio della propria comunità parrocchiale di riferimento, cercando di trovare soluzioni atte ad una eventuale gestione di assemblee domenicali che non abbiano presbiteri a presiederle.

Patrologia (6 ects)

Docente: Giuseppe GERMINARIO

OBIETTIVI

Il corso presenta i Padri della Chiesa e gli autori cristiani antichi, inserendoli nel loro contesto storico, sociale e politico. Una particolare attenzione è rivolta alle opere letterarie prodotte nell'antichità cristiana, alla teologia che ne emerge, alla prassi delle prime comunità, allo sviluppo comunitario, esegetico e liturgico, ai dibattiti sulla professione di fede. Negli autori, nelle vicende del cristianesimo antico e, soprattutto, nelle opere letterarie patristiche è possibile riconoscere le fondamenta della fede, della prassi e della teologia cristiana.

Lo studente dovrà anzitutto conoscere i padri della Chiesa e gli scrittori cristiani antichi e saperli collocare correttamente nel loro contesto storico e teologico. Dovrà sviluppare nessi tematici e storici tra gli autori. Lo studente dovrà acquisire anche la capacità di esporre lo sviluppo di alcune aree tematiche principali del pensiero cristiano antico. Sarà necessario possedere un appropriato linguaggio patristico e una approfondita conoscenza delle principali opere della teologia dei Padri.

CONTENUTI

Introduzione generale: fonti e metodo; periodizzazione e studi critici.

La letteratura sub-apostolica e apologetica.

Ireneo ed Ippolito.

Alessandria d'Egitto e la sua "scuola": Clemente, Origene.

La letteratura latina e d'Africa: Tertulliano, Cipriano, Novaziano

Da Nicea a Costantinopoli: la controversia ariana e gli scrittori d'Egitto, Siria e Palestina

Atanasio di Alessandria.

I Cappadoci

Ilario di Poitiers e Ambrogio di Milano.

Da Costantinopoli a Calcedonia.

La “scuola” d’Antiochia (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo)
Scienza e filologia biblica: Girolamo di Stridone
Itinerari e viaggi ai luoghi santi (Egeria).
Agostino d’Ippona.
L’epoca del concilio di Efeso.
Nestorio, Teofilo di Alessandria, Cirillo di Alessandria.
La tarda età patristica.

BIBLIOGRAFIA

L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, ROMA 2008.
H. R. DROBNER, *Patrologia*, CASALE MONFERRATO 1998.
M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, BOLOGNA 2010.
M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, VOLL. I-II-III, CASALE MONFERRATO 1996.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Terzo anno

NT 1: Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ect)

Docente: Giovanni CHIFARI

OBIETTIVI

Il corso intende introdurre agli scritti neotestamentari, soffermandosi in particolar modo sulla formazione letteraria del NT e la presenza al suo interno di diverse tradizioni, redazioni e teologie. Si cercherà di valorizzare l'unità teologica della Scrittura.

Saranno inoltre offerti gli strumenti metodologici per interpretare un testo biblico, dal metodo storico critico agli approcci sincronici e mediante le scienze umane.

CONTENUTI

La prima parte del corso sarà dedicata al Gesù storico e alla ricerca storica sui Vangeli. Si cercherà di delineare l'ambiente culturale e socio religioso nel quale visse e operò Gesù, approfondendo alcuni temi cari alla letteratura intertestamentaria e poi recepiti dai Vangeli. Si procederà quindi alla presentazione della struttura letteraria dei vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli, focalizzando l'attenzione sulla redazione delle tradizioni e sulla teologia di ogni vangelo. Sarà messo in luce il ruolo della comunità e la stretta connessione tra Parola e liturgia.

La seconda parte del corso proporrà l'esegesi di diverse pericopi secondo i metodi di analisi testuale indicati dai documenti della Pontificia Commissione Biblica, dall'imprescindibilità del metodo storico critico alle analisi letterarie e i metodi secondo le scienze umane. Lettura che mira a non disperdere l'unità teologica dei testi sacri e la correlazione tra esegesi, esegesi teologica, teologia biblica e usi teologico delle Scritture.

BIBLIOGRAFIA

- M. LACONI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (LOGOS – Corso di Studi Biblici, 5), Elledici, Leumann (TO) 1994;

- R. PISTONE, *Il Nuovo Testamento. Linee introduttive*, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2006;
- M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016.

Durante il corso saranno indicati i commentari di riferimento per l'analisi esegetica. Qui si indicano quelli classici:

- R. PESCH, *Il Vangelo di Marco*, Paideia, Brescia 1982, voll. I-II;
- J. GNILKA, *Il Vangelo di Matteo*, Paideia, Brescia 1990;
- J. ERNST, *Il Vangelo secondo Luca*, Paideia, Brescia 1985;
- G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1985-1986, vol. I-II.

NT 2: corpo giovanneo (3 ects)

Docente: Francesco PIAZZOLLA

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di esaminare gli scritti attribuiti a Giovanni nel loro sviluppo testuale e storico-contestuale, individuando le principali direttive teologiche emergenti dai diversi testi.

CONTENUTI:

QUARTO VANGELO (QV): l'introduzione al testo affronta le questioni e i problemi di carattere storico-letterario del QV, fornendo una panoramica sulle proposte di composizione. Si prenderanno, inoltre, in esame le relazioni di Giovanni con i Sinottici e lo *specificum* della tradizione giovannea. Il corso considera lo sfondo culturale del testo, in rapporto ai fenomeni letterari, che costituiscono un potenziale *background* del QV (AT, Qumran, rabinismo e pensiero ellenistico). Le questioni relative allo scopo del QV, alla data e al problema dell'autore, come anche il linguaggio, le figure letterarie e la struttura del testo, concludono l'introduzione.

Parte monografica:

1. Lo Spirito santo nel QV
2. Temi di cristologia giovannea

LE LETTERE DI GIOVANNI: lo studio delle lettere parte dal genere letterario di appartenenza di questi testi (genere epistolare) con la considerazione delle tematiche teologiche che attraversano i tre brevi scritti. Ugualmente si prende in esame il problema dell'autore e del luogo di composizione delle lettere, nella panoramica della scuola giovannea.

L'APOCALISSE: l'approccio all'Apocalisse parte dalle considerazioni sul genere letterario dell'opera, la sua lingua particolare, lo stile e il forte linguaggio simbolico che caratterizza lo scritto. In una panoramica diacronica si prenderanno in esame le differenti chiavi di lettura che l'opera ha avuto nella storia dell'esegesi. Uno studio delle principali caratteristiche del libro permetterà di coglierne le valenze e i contenuti principali.

Parte monografica:

titoli cristologici nell'Apocalisse

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia sul QV:

Materiale didattico: le dispense del docente

Per la parte monografica del QV e dell'Apocalisse:

F. PIAZZOLLA, *Il Cristo di Giovanni. Titoli di Gesù nel quarto Vangelo*, *Studi biblici* 86, EDB, Bologna 2018;

___, *Il Cristo dell'Apocalisse*, *Studi biblici* 93, EDB, Bologna 2020.

Bibliografia sul QV:

BEUTLER J., *Il Vangelo di Giovanni. Commentario*, *Analecta Biblica Studia*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016;

BROWN E.R., *Giovanni*, Cittadella ed., Assisi 1979;

DODD C.H., *L'interpretazione del Quarto Vangelo*, Paideia, Brescia 1974;

FABRIS R., *Giovanni*, ED, Roma 2003²;

Id., *La tradizione storica del Quarto Vangelo*, Paideia, Brescia, 1983;

GRASSO S., *Il vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2008;

INFANTE R., *Giovanni: introduzione, traduzione e commento*, ed.

Paoline, Milano 2015;

LEON DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo, 1998;
Opera giovannea, a cura di G. GHIBERTI, *Logos 7*, LDC, Torino 2003;
SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, commentario esegetico – spirituale, 4 voll., Paideia, Brescia ³1980;
SEGALLA G., *Giovanni*, Roma ⁴1984; Simoens Y., *Secondo Giovanni*. Una traduzione e un'interpretazione, Bologna 2000;
SLOYAN G., *Giovanni*, Claudiana, Torino, 2008.

Bibliografia sull'Apocalisse:

BIGUZZI G., *Apocalisse*. Nuova versione, introduzione e commento, Paoline, Cinisello Balsamo 2005;
DE LUCA F., *Apocalisse la soluzione dell'enigma*, Guida ed., Napoli 2013;
MAGGIONI B., *L'Apocalisse, per una lettura profetica del tempo presente*, Cittadella ed., Assisi 2008;
SIMOENS Y., *Apocalisse di Giovanni. Apocalisse di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2010;
STEFANI P., *L'Apocalisse*, Il Mulino, Bologna 2008;
VANNI U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 1980²;
Id., *L'Apocalisse*. Ermeneutica esegesi teologia, *SRivBib 17*; EDB, Bologna 1988;

Bibliografia sulle lettere giovannee:

BEUTLER J.; *Le Lettere di Giovanni*. introduzione, versione e commento, EDB, Bologna 2009;
BROWN E.R., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 1986;
BULTMANN R., *Le Lettere di Giovanni*, Paideia, Brescia 1977;
FABRIS R., *Le Lettere di Giovanni*, Città Nuova ed., Roma 2007;
PRETE B., *Le Lettere di Giovanni*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1986²;
SMITH D.M., *Le Lettere di Giovanni*, Claudiana editrice, Torino 2009;
THÜSING W., *Le tre Lettere di Giovanni*, Città nuova, Roma 1972.

NT 3: Lettere paoline (6 ects)

Docente: Giovanni CHIFARI

OBIETTIVI

Il corso intende approfondire la figura dell'apostolo Paolo e le sue lettere, educando lo studente a saper riconoscere il contesto culturale e letterario di ognuna. similmente si mira a far maturare una lettura teologica in grado di saper individuare e sintetizzare la particolare riflessione paolina.

per quanto riguarda la parte esegetica, l'obiettivo è quello di favorire la conoscenza dei diversi metodi ed approcci, imparando a distinguere tra esegesi teologica, teologia della bibbia, teologia biblica ed uso teologico delle scritture.

CONTENUTI

Dopo aver presentato un profilo storico biografico e teologico dell'Apóstolo Paolo, il Corso prenderà in esame l'intero *Corpus* delle sue lettere. Ogni lettera dell'Epistolario sarà inserita nel suo ambiente vitale, lasciando emergere l'humus culturale giudaico e greco ellenistico soggiacente. Inoltre si focalizzerà l'attenzione sulla qualità letteraria degli scritti e sulla densità biblico teologica della teologia paolina.

Nella seconda parte del Corso, di carattere esegetico, saranno presi in esame alcuni brani particolarmente rilevanti e rappresentativi della cristologia, teologia, ecclesiologia e pneumatologia paolina.

BIBLIOGRAFIA

- A. SACCHI, *Lettere Paoline e altre lettere* (LOGOS – Corso di Studi Biblici, 6), Elledici, Leumann (TO) 1996;
- A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Collana Graphe vol. 7, Elledici, Torino 2013;
- P. IOVINO, *L'esperienza spirituale di Paolo Apostolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011;
- G. LORUSSO, *Chiesa, Ministero e Ministri nell'esperienza di Paolo*, EDB, Bologna 2015.

Per l'esegesi di alcune lettere:

- P. IOVINO, *Lettera a Timoteo - Lettera a Tito*, Paoline, Milano 2005;

Id., *La prima lettera ai tessalonicesi*, EDB, Bologna 1992;

- A. PITTA, *Lettera ai Romani*, EMP, Padova 2003.

Altra bibliografia sarà suggerita durante il corso.

Antropologia Teologica (6 ects)

Docente: Donato ALLEGRETTI

OBIETTIVI

Il corso mira a presentare i temi fondamentali dell'antropologia teologica e a evidenziare la centralità dell'evento Cristo come "principio" della Rivelazione. Gesù Cristo è compreso come l'evento normativo per il farsi dell'umano. La realizzazione definitiva e compiuta di ogni essere umano passa inevitabilmente attraverso il processo di conformazione della propria vicenda a quella di Gesù Cristo.

CONTENUTI

L'elezione (ovvero la predestinazione), la creazione, l'uomo in quanto creatura, la grazia, l'uomo peccatore, la giustificazione. La riflessione su ciascuna delle tematiche classiche dell'antropologia teologica sarà scandita in sezioni ordinate che analizzeranno il dato biblico, lo sviluppo storico-teologico e infine i dati della riflessione sistematica.

BIBLIOGRAFIA

- ANCONA G., *Antropologia Teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014;
- LADARIA, L.F., *Introduzione all'antropologia teologica*, Theologia 6, PUG, Roma 2011;
- KEHL, M., *"E Dio vide che era cosa buona". Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009;
- SANNA, I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007;
- COLZANI G., *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 2007;
- BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.

Teologia spirituale (3 ects)

Docente: Carmine LADOGANA

OBIETTIVI:

Comprendere l'importanza della vita e dell'esperienza spirituale per tutti i cristiani. Lo studio della teologia spirituale, comprende tre momenti: 1- Studio sistematico sulla natura della teologia spirituale; 2 - I mezzi dell'attuazione della vita spirituale; 3 - Lo sviluppo dinamico della vita spirituale

CONTENUTI:

Le lezioni sono fondamentali per la comprensione e l'assimilazione della materia, per cui non saranno ammesse più di quattro assenze per la validità del corso e per sostenere l'esame. Il materiale di studio che permetterà di sostenere l'esame, e che comprenderà tutto quanto è necessario sapere per una conoscenza di base della teologia spirituale, è così composto: Dispense, articoli utili di lettura obbligatoria, lettura di un classico della spiritualità

BIBLIOGRAFIA

CH.-A BERNARD, Teologia spirituale. Ed. S. Paolo, Milano 2002⁶.

T. ŠPIDLÍK, Manuale fondamentale di spiritualità. Edizioni PIEMME, Casale Monferrato 1997.

L. FANIN, La crescita nello spirito. Lineamenti di teologia spirituale. Edizioni Messaggero Padova, 1995.

Diritto canonico (3 ects)

Docente: Alessandra DEL BUONO

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto canonico, partendo dall'inquadramento storico sino allo studio degli istituti

caratterizzanti l'ordinamento canonico, anche alla luce delle recenti riforme introdotte dall'ultimo Pontefice.

CONTENUTI

Il corso verterà sullo studio delle fonti storiche, della costituzione gerarchica della Chiesa, del Matrimonio canonico, della peculiarità dell'ordinamento attraverso il confronto con quello secolare.

BIBLIOGRAFIA

Dispense del Docente

Testi Consigliati:

-INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO di M.J. Arroba Conde e M. Riondino

-IL MATRIMONIO CANONICO TRA PRINCIPI ASTRATTI E CASI PRATICI. CON CINQUE SENTENZE ROTALI COMMENTATE a cura di Anna Sammassimo di Ombretta Fumagalli Carulli

Morale Sociale (6 ects)

Docente: Luigi LAVECCHIA

OBIETTIVI

La *Gaudium et Spes*, n. 30 invita a superare "un'etica individualistica". Da qui parte la necessità di formare la coscienza morale credente, affinché sappia generare la testimonianza cristiana capace di rispondere alle sfide lanciate all'evangelizzazione dalla società postmoderna, attraverso l'approfondimento della responsabilità sociale. Questa è la finalità del corso.

CONTENUTI

* Elementi introduttivi riguardanti l'uomo e la sua natura sociale; definizione di morale sociale e dottrina sociale della Chiesa

1) Principi basilari

* principio ordinatore della società nello sguardo dell'inchiesta: la dignità della persona, solidarietà, sussidiarietà, partecipazione, bene comune

* l'etica sociale nella Sacra Scrittura

* la dottrina sociale della Chiesa nella storia: dall'aver nuova rom ai nostri giorni

2) Ordinamento della società

* la famiglia: definizione, tipologie, aspetti socio-culturali e teologici

* il lavoro: definizione di tipologie, il lavoro secondo la scrittura, il lavoro come dignità, il lavoro come diritto, i diritti dei lavoratori, solidarietà tra i lavoratori, la concezione di lavoro nell'oggi storico-economico-culturale

* economia: definizione, panoramica storica; morale ed economia, l'iniziativa privata interessa; istituzioni economiche al servizio dell'uomo

* la comunità politica: definizione, significati, limiti e responsabilità; aspetti biblici della comunità politica; il fondamento e il fine della comunità politica; l'autorità politica; il sistema della democrazia; la politica al servizio della società civile; aspetti fondativi dell'attività politica

* lo Stato: identità e potete, diritti e doveri del potere statale; tipologie di Stato nello scenario storico; rapporti tra Stato e comunità religiose; la comunità internazionale; la personalità giuridica della Santa sede

* formazione sociale del cristiano: i tratti della formazione morale; gli elementi qualitativi della formazione morale; linee della formazione sociale; gli obiettivi formativi: formazione del soggetto, personalità prosociale, coscienza politica; le virtù sociali: prudenza, giustizia; nella società da credenti; l'impegno politico del credente.

BIBLIOGRAFIA

- Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2004; Id., *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2005;

- G. CAMPANINI, *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007;
- G. QUINZI – U. MONTISCI – M. TOSO (a cura di), *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teoretiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà*, LAS, Roma 2008;
- E. COMBI – E. MONTE, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011;
- G. PIANA, *In novità di vita. III-Morale socio-economico e politica*, Cittadella, Assisi 2013;
- M. CROSTI – M. MANTOVANI (ed.), *Per una finanza responsabile e solidale. Problemi e prospettive*, LAS, Roma 2013.

Ecclesiologia e mariologia (6 ects)

Docente: Salvatore MISCIÒ

OBIETTIVI

Verificare la comprensione che gli studenti hanno della chiesa che “sono”; confrontarla con la ecclesiologia del Concilio Vaticano II e suoi successivi sviluppi; suscitare un discernimento rispetto all’attuale situazione ecclesiale e alle nuove istanze storiche, secondo i criteri dell’aggiornamento e della mariologia “dei segni dei tempi”.

CONTENUTI

Il mistero della chiesa

- il popolo di Dio
- costituzione gerarchica della chiesa e in particolare dell'episcopato
- i laici - universale vocazione alla santità nella chiesa
- i religiosi – indole escatologica della chiesa peregrinante e sua unione con la chiesa celeste
- la beata Maria Vergine Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa

BIBLIOGRAFIA

LUMEN GENTIUM, COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA CHIESA del CONCILIO VATICANO II, 21 novembre 1964.

EVANGELII GAUDIUM, ESORTAZIONE APOSTOLICA di Papa Francesco sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013.

V. MIGNOZZI, *Ecclesiologia*, EDB, Bologna 2019.

D. SCARAMUZZI, *Fare Chiesa. Saggio di aggiornamento ecclesologico*, Sao Ko Kelle Terre Editrice, San Giovanni R., 2011.

D. SCARAMUZZI, *Quotidiano ecclesiale. Corso per la formazione cristiana*, Sao Ko Kelle Terre Editrice, San Giovanni R., 2018.

Introduzione alla Liturgia (6 ects)

Docente: Giuseppe CIARCIELLO

OBIETTIVI

Introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della persona di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire dal suo accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana.

CONTENUTI

Introduzione: che cos'è la Liturgia

1. La liturgia, opera della SS Trinità
2. La liturgia, celebrazione del Mistero di Cristo
3. Le tradizioni liturgiche: liturgie occidentali
4. Le tradizioni liturgiche: Oriente cristiano
5. La celebrazione eucaristica
6. L'Anno Liturgico
7. Tempi e cicli dell'Anno Liturgico
8. La liturgia delle ore
9. La vita liturgica

BIBLIOGRAFIA

Manuale consigliato:

M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book

Appunti del professore.

Ulteriore bibliografia sarà segnalata al termine di ogni unità del Programma.

Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Altri manuali:

- *Liturgia*, (a cura di) D. SARTORE-A.M. TRIACCA - C.CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001);
- AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009);
- BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015);
- S. ESPOSITO, *A Te la lode e la gloria nei secoli. Manuale di Liturgia* (Elledici, Torino 2017).

Teologia Sacramentaria (6 ects)

Docente: Giuseppe RUPPI

OBIETTIVI

“Dalla *lex orandi*”, presente nei riti dei Sacramenti all’affermazione della “*lex credendi*”, in ordine alla vita cristiana corrispondente alla vocazione battesimale (“*lex vivendi*”). Il corso comprende lo studio dei sacramenti presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L’impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un’ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistemica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi.

CONTENUTI

1. Introduzione. Metodo di studio e di ricerca. Didattica.
2. I Santi segni. Sacramento, sacramenti, sacramentali.
3. L'iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente.
4. L'iniziazione cristiana (Battesimo-Confermazione). Il sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità e pastorale.
5. Eucarestia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa- L'ampia articolazione del tema comprende: a) la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; b) la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata L'Eucarestia, e la parallela riflessione teologica; c) il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucarestia, oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; d) la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; e) il significato teologico -spirituale e la ritualità delle varie forme del culto eucaristico; f) la forma rituale del sacramento dell'Eucarestia.
6. I Sacramenti della guarigione (Penitenza - Unzione degli infermi). Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S: Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale.
7. I Sacramenti del servizio e della comunione (Ordine Sacro - Matrimonio). Il Sacramento nella storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale.
8. I Sacramentali.

BIBLIOGRAFIA

Manuali consigliati:

- A. BOZZOLO, *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999);

- A. GRILLO, *Liturgia e sacramenti* in: G. Canobbio-P. Coda (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio.2. Prospettive e sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477;
- A. MIRALLES, *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999);
- A.P. MURONI, *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche =BEL 141, 2007);
- G. RUPPI, *I sacramenti. Quale sfida per la catechesi?* (Padova, EMP 2009);
- G. RUPPI, *Mistagogia dei sacramenti*, (in corso di stampa);
- D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001);
- B. TESTA, *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001).

Appunti del Professore. Ulteriore bibliografia segnalata al termine di ogni unità del Programma. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Seminario 3: "L'umano soffrire un percorso teologico per rileggere il dolore e la sofferenza" (3 ects)

Docente: Antonio DI DOMENICO

OBIETTIVI

Dare allo studente gli strumenti per rileggere e affrontare dal versante teologico l'approccio al mondo della sofferenza. Imparare a superare una visione semplicemente "teodiceica" del male e della sofferenza, per poter ragionare in modo critico sul grande tema del dolore e trovare piste di riflessione che permettano di "abbozzare" risposte al grande quesito insito nel cuore dell'uomo di ogni tempo "PERCHÈ IL DOLORE?". Proveremo a compiere questo cammino lasciandoci accompagnare da una riflessione oltre che sistematica, allo stesso tempo esperienziale ed evangelica.

CONTENUTI

Lo studente si incamminerà in un percorso di rilettura teologica della sofferenza. Alla luce di questo periodo, si rende quanto mai necessario saper rileggere la vicenda umana e storica del nostro tempo a partire dal dato della nostra fede. Bisogna imparare ad “evangelizzare le parole della sofferenza”, imparare ad accostare l’esperienza della sofferenza alle parole del Signore nel prendersi cura dei malati, facendosi carico della sofferenza per trasfigurarla. Proveremo in questo nostro itinerario ad ascoltare l’ospite umano che è in noi, come dono prezioso per imparare sollecitamente ad andare verso l’umano sofferente che è nell’altro. Proveremo a compiere un cammino di risveglio che ci faccia riscoprire l’umano dietro la sofferenza e nella sofferenza, per trasfigurare questa esperienza umanizzante in un tempo, come il nostro, che spesso relega la sofferenza e la malattia ad accidenti della vita e a percorsi da compiere in solitaria. Teologicamente, la sofferenza è accompagnamento, farsi carico del limite del fratello per dividerne come “cirenei”, il peso della croce fino al Golgota in attesa della risurrezione.

BIBLIOGRAFIA

- MANICARDI L., *L’umano Soffrire*, ed. Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano (BI), 2006
- BERNARD CH. A., *Sofferenza, malattia, morte e vita cristiana*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo, 1990.
- CHIODI M., *L’enigma della sofferenza e la testimonianza della cura. Teologia e filosofia dinanzi alla sfida del dolore*, Glossa, Milano, 2003.
- *Manuale di Pastorale Sanitaria*, a cura di G. COMOLLI e I. PONTICELLI, ed. Camigliane, Torino, 1999.
- RECALCATI M., *Il grido di Giobbe*, ed. Einaudi, Torino, 2021.
- NATOLI S., *L’esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, ed. Feltrinelli, Milano, 1987.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

(Biennale – 120 ECTS)

Il secondo ciclo, *Licenza in Scienze Religiose* o *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* ha la durata di due anni (quattro semestri)

L'Istituto offre la Specializzazione in due indirizzi:

- ◆ Pedagogico – Didattico
- ◆ Pastorale - Ministeriale

SPECIALIZZAZIONE CON INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

Mira alla formazione di coloro che intendono insegnare la religione cattolica nelle scuole o avere accesso ai diversi ministeri ecclesiali attraverso una solida formazione teologica per una attiva e cosciente partecipazione alla “nuova evangelizzazione”. Il percorso di studio definisce la figura dell’insegnante analizzando da una parte il quadro delle legittimazioni dell’insegnamento della religione nella scuola italiana, dall’altra confrontandone il ruolo con gli scenari e le modalità di presenza della religione nella scuola europea.

L’*iter* formativo abbraccia sia elementi di didattica generale, che aspetti più specifici dell’IRC, individuando la fisionomia che assume oggi l’insegnamento della disciplina: il suo valore educativo e formativo, le specifiche conoscenze e le abilità richieste, le dimensioni contenutistiche relative al cristianesimo ed alle altre religioni, le visioni di vita offerte, le necessarie attenzioni metodologiche, il rapporto della disciplina con gli altri insegnamenti.

DISCIPLINE FONDAMENTALI		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Filosofia della religione	3	24
Sociologia delle religioni	3	24
Psicologia della religione	3	24
Pedagogia interculturale	3	24
Antropologia culturale	6	48
Teologia pastorale	6	48
Teologia della creazione e cura della casa comune	3	24
Teologia delle religioni	6	48
Ecumenismo	3	24
Letteratura e religione	3	24
Storia delle religioni	6	48
Storia delle Chiese locali	3	24
Storia dell'arte cristiana	3	24
Teoria e tecniche della comunicazione	6	48
Seminario	3	24
	60	

TESI FINALE	12
--------------------	-----------

Il totale dei crediti da raggiungere, al termine del biennio specialistico, è di 120 ECTS.

DISCIPLINE INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Psicologia dell'educazione	6	48
Sociologia dell'educazione	6	48
Didattica generale	6	48
Didattica dell'IRC	6	48
Teoria della scuola	6	48
Legislazione scolastica	3	24
Tirocinio	12	96
Seminario	3	24
	48	

DISCIPLINE INDIRIZZO PASTORALE - MINISTERIALE		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Catechetica	6	48
Teologia dell'evangelizzazione	6	48
Teologia dei ministeri	3	24
Pastorale della carità	6	48
Pastorale familiare	6	48
Pastorale giovanile	6	48
Pastorale sanitaria	3	24
Pastorale sociale	3	24
Anno liturgico e liturgia delle ore	6	48
Seminario	3	24
	48	

PROGRAMMI DEI CORSI

Laurea Magistrale

Storia delle religioni (6 ects)

Docente: Ada PRISCO

OBIETTIVI:

Il corso favorirà un approccio alla storia delle religioni e alle sue principali questioni ermeneutiche attraverso il metodo comparativo. Fenomeni simili fra religioni diverse saranno letti per evidenziare elementi di discontinuità e di analogia. Il contributo del dato culturale e il suo riflesso nella società saranno tenuti in debita considerazione nell'analisi del fenomeno religioso. I fondamenti delle grandi tradizioni saranno oggetto di particolare approfondimento come anche qualche formazione più recente. Il percorso è finalizzato a fornire agli studenti alcune importanti chiavi di lettura per la comprensione della religiosità contemporanea nella prospettiva dell'insegnamento nelle scuole.

CONTENUTI:

La storia delle religioni alla luce del comparativismo
Questioni di metodo nell'approccio al religioso
Elementi fondamentali di Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo, Shintoismo
Cenni ad altre tradizioni religiose e a movimenti religiosi alternativi
Le religioni nello spazio pubblico

BIBLIOGRAFIA:

Jean-Marc Ferry, *Le religioni nello spazio pubblico. Contributo per una società pacifica*, EDB, Bologna 2017.

Jostein Gaarder-Viktor Hellern-Henry Notaker, *Il libro delle religioni*, Tea, Milano 2008.

Marco Menicocci, *Antropologia delle religioni. Introduzione alla storia culturale delle religioni*, Altravista, Torrazza Coste 2008.

Filosofia della religione (3 ects)

Docente: Alfredo N. d'ECCLESIA

OBIETTIVI:

Il corso propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie, ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni e delle discipline teologiche. Si tratta dunque di incentrare l'attenzione sulla nozione di religione e di coglierne conseguentemente: 1) Gli snodi più significativi della storia lungo la quale essa è stata individuata e analizzata; 2) Il rapporto decisivo che proprio lungo quelle vicende storiche l'hanno vista intrecciarsi alla fede cristiana; 3) Si affronterà infine la questione del contributo che la filosofia della religione può portare all'istanza decisiva del dialogo interreligioso.

CONTENUTI:

Seguendo a grandi linee, la specifica vocazione della filosofia alla verità, il percorso adotta i seguenti temi:

- Cenni di storia del pensiero filosofico di fronte alla religione.
- Critica della religione, esistenza e realtà.
- Fondazione della religione.
- Filosofia della Storia e Religione.
- Fenomenologia della Religione.

BIBLIOGRAFIA:

-A. Ales Bello, *Il senso del sacro, Dall'arcaicità alla desacralizzazione*, Castelvecchi, Roma 2014.

-R. Di Ceglie, *Dio e l'uomo, Istituzioni di filosofia della religione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007;

- R. Rossi, *Fondamento e storia. Iniziazione alla filosofia della religione*, editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004
- A. N. d'Ecclesia, *"Il ruolo della bellezza come via di dialogo tra cultura, arte e fede"*, in *Quis ut Deus*, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose – Foggia, anno VI, n.1-2/2013. Facoltà Teologica Pugliese.
- Id, *Il senso della vita in E. Husserl*, in *Convivialità delle Differenze*, rivista degli ISSR Metropolitani di Puglia, Anno 1-2020, n.2, EDB Bologna.

Parte monografica:

-Ada Prisco, *Ai confini della fede, una riflessione sul martirio fra Ebraismo, Cristianesimo, Islam*. Corponove, Bergamo 2017.

-Dispense a cura del Docente.

Pedagogia interculturale (3 ects)

Docente: Gennaro SANTORUFO

OBIETTIVI:

L'obiettivo del corso è quello di esaltare la funzione della ricerca teorica e della ricerca empirica nell'ambito della Pedagogia Interculturale con lo scopo di promuovere negli studenti lo sviluppo di capacità di riflessione critica sulla questione interculturale e acquisizione di adeguate competenze d'intervento in ambito educativo e didattico. Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino) Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito: • la conoscenza e capacità di comprensione: padronanza dei contenuti proposti attraverso i testi di studio in adozione; • la padronanza e capacità di comprensione applicate: competenza a sostenere argomentazioni e affrontare problemi sul piano teorico inerenti le questioni educative; • l'autonomia di giudizio: capacità di acquisire informazioni nell'ambito della Pedagogia interculturale, utili per la riflessione e la determinazione di giudizi autonomi; • le abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro conoscenze, idee, problemi; • la capacità di apprendere: capacità

di utilizzare conoscenze e concetti per ragionare in maniera autonoma sulle problematiche della disciplina e ad essa trasversali.

CONTENUTI:

Il corso si concentrerà sui bisogni e sulle risposte educative alle crisi della società globale, sottolineando l'urgenza di porsi le domande giuste sul paradigma pedagogico interculturale: su come l'educazione possa costituire il punto di partenza per convertire le crisi in opportunità per ogni essere umano. Analizzando, nell'ottica della Complessità - auspicata da Morin - sfide e risposte nella pratica educativa interculturale: famiglia, scuola, mondo del lavoro, media e società civile. Non mancherà all'interno del corso uno spazio dedicato all'importanza dell'ospitalità, nella particolare forma di ospitalità narrativa, intesa come accoglienza di corpi e di storie, di cui quei corpi sono portatori di una vera e propria sfida etica, come ricorda Ricoeur, che riduce le distanze fra i soggetti, abbassa i pericoli dell'incomprensione e rende potenzialmente familiare ciò che inizialmente è estraneo.

BIBLIOGRAFIA:

- A. PORTERA, *Manuale di Pedagogia interculturale*, Editori Laterza, 2020.

- Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

Lecture consigliate:

- L. MARCHETTI, *Samar – la luce azzurra a Itaca*, Roma, Baghdad, Edizioni Mimesis, 2018.

- M. FIORUCCI – F. PINTO MINERVA – A. PORTERA (a cura di), *Gli alfabeti dell'intercultura*, Edizioni ETS, 2017

Antropologia culturale (6 ects)

Docente: Michele ILLICETO

OBIETTIVI:

1. Il corso ha l'intento di aiutare permette gli studenti a comprende i modi con i quali nella diverse epoche storiche

l'uomo ha prodotto i codici culturali che a vario livello ha usato per esprimere le proprie rappresentazioni, le credenze, le usanze, valori e leggi, i sensi e i significati della realtà sociale, ambientale e antropologica. Poiché l'antropologia culturale studia le forme simboliche con cui le varie popolazioni hanno creato le loro culture, ciascuna in modo diverso, il corso presterà particolare attenzione alle differenze e ai cambiamenti culturali delle culture fino ad ora definite subalterne o "altre" rispetto alle culture occidentali industrializzate.

2. Attraverso un approccio metodologico caratterizzato dall'analisi dei codici culturali e di comparazione, gli studenti saranno aiutati a sviluppare criteri per una indagine etnografica e culturale della società e dei popoli per comprendere il modo di funzionamento delle culture. L'obiettivo è far maturare nei discenti una adeguata sensibilità al pluralismo culturale evitando i due rischi estremi: il riduzionismo e il relativismo.
3. Una volta consapevoli della complessità dell'interazione tra l'uomo e le società, lo studente sarà condotto a riflettere sull'atteggiamento giusto ad adottare in campo pastorale perché la vita cristiana, in quanto una forma di rappresentazione fondata sul messaggio evangelico, è chiamata a riaffermare le stesse verità di fede in un mondo complesso e globalizzato. Da dove è indispensabile la capacità di comprensione delle culture.

CONTENUTI:

1. Introduzione allo studio dell'antropologia culturale: concetto, settori, scopo, delimitazione della materia rispetto alle altre scienze umane, breve scheda storica dell'antropologia culturale
2. La questione del metodo nel campo dell'antropologia culturale
3. Approccio storico: I principali paradigmi della storia dell'antropologia: l'evoluzionismo, la scuola francese, il culturalismo americano, il funzionalismo britannico, lo strutturalismo di Lévi-Strauss, l'antropologia italiana,

l'antropologia dinamica, l'antropologia della contemporaneità.

4. Elementi tematici dell'antropologia culturale
 - 4.1. *L'uomo e i sistemi economici. Dono e scambio*
 - 4.2. *L'uomo e la percezione della morte*
 - 4.3. *La parentela e la vita familiare*
 - 4.4. *I gruppi e le stratificazioni sociali*
 - 4.5. *L'uomo rispetto ai sistemi politici e giuridici*
 - 4.6. *L'uomo e i linguaggio. Le metamorfosi dei sistemi di comunicazione*
 - 4.7. *L'uomo e la religione*
 - 4.8. *La cultura espressiva.*
 - 4.9. *La questione dei movimenti dei popoli e l'antropologia culturale*

BIBLIOGRAFIA:

Testo di base:

MILLER, Barbara, *Antropologia culturale* (Ed. italiana a cura di Alessandro Broccolini), Rho (Milano) 2014.

Altri testi:

ARIOTI, Maria, *Introduzione all'antropologia della parentela*, Milano 1995.

BIANCO, Carla, *Dall'evento al documento. Orientamenti etnografici*, Roma 1988.

FABIETTI, Ugo, *Elementi di Antropologia culturale*, 2015.

LANTERNARI, Vittorio, *Antropologia religiosa: etnologia, storia, folklore*, Bari 1997.

RICCIO, Bruno (a cura di), *Antropologia e migrazioni*, Roma 2014.

Per i percorsi personalizzati

E. Benveniste, *Problemi di linguistica generale*, Milano, Il Saggiatore, 1994.

E. Benveniste, *Vocabolario delle istituzioni indoeuropee. I. Economia, parentela, società*, Torino, Einaudi, 1976,

M. Mauss, *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino 2002.

Teologia delle religioni (6 ects)

Docente: Luciano LOTTI

OBIETTIVI E CONTENUTI:

1. la religione, il cristianesimo e il pluralismo religioso.
2. gli eventi specifici del cristianesimo: l'incarnazione del verbo, la passione e la morte di Gesù Cristo, la resurrezione di Gesù Cristo.
3. Gesù e i fondatori delle religioni. la salvezza nelle religioni e in Cristo. la mediazione definitiva di Gesù Cristo.
4. l'etica cristiana e la legge morale naturale.
5. il mistero trinitario e le istanze religiose di paternità, sapienza e amore.
6. la chiesa e i luoghi di salvezza del pensiero umano.
7. caratteristiche teologiche delle principali religioni e affinità e differenze tra il cristianesimo e le religioni.
8. la vera religione e i criteri per riconoscerla: criteri razionali di credibilità, criteri soprannaturali di autenticità.
9. l'interpretazione della sacra scrittura, della tradizione e del magistero sulle religioni.
10. le istanze provenienti: dalla filosofia e fenomenologia delle religioni, dalla psicologia e pedagogia delle religioni.

- I principi del dialogo ecumenico
- Le principali confessioni cristiane
- Il percorso cattolico circa l'ecumenismo
- *Unitatis Redintegratio*, *Orientalis Lumen*, *Ut Unum Sint*
- L'ecumenismo di papa Francesco
- Il dialogo come stile
- Modelli di unità

BIBLIOGRAFIA:

M. Di Tora, *Teologia delle Religioni. Linee storiche e sistematiche*, Flaccovio D. Ed., Palermo 2014.

M. Naro, *La Teologia delle Religioni oltre l'istanza apologetica*, Città Nuova, Roma 2013.

M. Di Tora, *Cristianesimo e Religioni*, EDI, Napoli 2008.

- A. Cozzi, *Gesù Cristo tra le Religioni*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.
- G. T. Nitti, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Aracne, Roma 2007, pp. 365 – 402.
- J.H. Nicolas, *Sintesi Dogmatica, dalla Trinità alla Trinità*, vol. I, L.E.V., Città del Vaticano 1991.
- A. Amato (a cura di), *Trinità in contesto*, L.A.S., Roma 1994, pp. 199 – 271.
- M. Dhavamony, *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, L.E.V., Città del Vaticano 2001.
- M. Crociata, *Teologia delle religioni. La questione del metodo*, Città Nuova, Roma 2006.
- J. Ratzinger, *Fede, Verità, Tolleranza. Il Cristianesimo e le Religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.
- J. Ratzinger, *La Chiesa, Israele e le Religioni del mondo*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000.
- Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso (a cura di), *Camminare insieme, la Chiesa Cattolica in dialogo con le altre tradizioni religiose del mondo*, L.E.V., Città del Vaticano 1999.

Letteratura e religione (3 ect)

Docente: Matteo SANTAMARIA

OBIETTIVI:

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare il rapporto letteratura – religione in alcuni autori dagli inizi della letteratura italiana al Novecento, includendo tre autori stranieri per quest'ultimo periodo storico.

CONTENUTI:

- Letteratura e religione: definizioni e rapporti.
- San Francesco d'Assisi (1181-1226): la vita. - *Il cantico delle creature*: lettura e analisi.
- Iacopone da Todi (1236-1306): vita e opere. - *Donna de Paradiso*: lettura e analisi.
- Il Duecento e il Trecento: cenni storici.

- Dante Alighieri (1265-1321): Vita e opere. - *Paradiso, canto XXXIII. La preghiera alla Vergine*: lettura e analisi.
- Francesco Petrarca (1304-1374): vita e opere. - *Canzoniere CCCLXVI. La preghiera alla Vergine*: lettura e analisi.
- Umanesimo, Rinascimento e l'età della Controriforma: cenni storici.
- Torquato Tasso (1544-1595): vita e opere. - *Gerusalemme liberata I,1; 11-18; XX, 144*: Lettura e analisi. La figura di Goffredo come condottiero pio e l'azione degli angeli.
- *Gerusalemme liberata XII, 64-69*: lettura e analisi. Il battesimo di Clorinda.
 - Il Settecento e l'Ottocento. L'Unità d'Italia (1861): cenni storici.
 - Alessandro Manzoni (1785-1873): vita e opere. *I promessi sposi: il tentato matrimonio notturno e la conversione dell'Innominato*. Una lettura sulla permissione del male e sul tema della conversione.
 - Carlo Collodi (1826-1890): vita e opere. - *Le avventure di Pinocchio*: una favola cattolica. Il ruolo del Padre, della Vergine Maria, dell'uomo.
 - Il Novecento: cenni storici.
 - Giovannino Guareschi (1908-1968): vita e opere. - *Don Camillo. È di moda il ruggito della pecora (racconto n.340)*: lettura e analisi. La conservazione della fede.
 - Gilbert Keith Chesterton (1874-1936): vita e opere. - *La sfera e la croce*: una lettura sul rapporto tra ragione e fede. - *Uomovivo*: una lettura sulla meraviglia della vita.
 - J.R.R. Tolkien (1892-1973): vita e opere. - *Il Signore degli Anelli*: una storia di fede. Una lettura sulla misericordia ed il libero arbitrio
- C.S. Lewis (1898-1963): vita e opere. *Le Cronache di Narnia*: l'avventura della salvezza. Una lettura sulla presentazione dei contenuti della fede in chiave fantasy.

BIBLIOGRAFIA:

Il materiale didattico bibliografico sarà indicato dal docente durante il corso

Storia delle Chiese locali (3 ects)

Docente: Lidya COLANGELO

OBIETTIVI:

Il corso si propone la finalità di analizzare la storia e gli aspetti peculiari delle diocesi che compongono la Metropoli di Foggia così da creare coscienza e spirito di appartenenza negli studenti. Particolare interesse sarà dedicato allo studio delle origini e degli sviluppi storici principali di ciascuna diocesi, inserendo ogni fase della micro-storia locale nella più grande indagine macrostorica nazionale ed internazionale. Parte fondamentale del corso sarà riservata all'analisi dei culti locali, dedicando attenzione peculiare alla ricerca agiografica a favore dei santi patroni diocesani.

CONTENUTI:

1. Le diocesi della Metropoli. 2. Le origini delle chiese diocesane. 3. Gli episcopati più rilevanti. 4. Il periodo medioevale. 5. Le chiese diocesane alla luce della riforma tridentina. 6. Le chiese locali durante la dominazione spagnola. 7. Il periodo rivoluzionario - napoleonico. 8. La Metropoli nella prima metà dell'Ottocento. 9. Le chiese al tempo del Regno d'Italia. 10. I rinnovamenti novecenteschi e il Concilio Vaticano II. 11. Gli attuali Vescovi. 12. Principi di agiografia e strumenti per la ricerca storica e agiografica. 13. Santi e culti patronali di ogni diocesi della Metropoli.

BIBLIOGRAFIA

A.G. DIBISCEGLIA, «Cerignola-Ascoli Satriano» (pp. 147-156), «Foggia-Bovino» (pp. 179- 190), «Lucera-Troia» (pp. 203-214), «Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo» (pp. 215- 226), «San Severo» (pp. 301-307), in S. PALESE - L. DE PALMA (a cura di), *Storia delle Chiese di Puglia*, Bari, Ecumenica Editrice, 2008, pp. 147-156 (ISBN 978-88- 88758-47-3).

Le sezioni del testo indicato e le dispense saranno a cura della Cattedra.

Sociologia dell'educazione (6 ects)

Docente: Gianfranco RUBINO

OBIETTIVI:

L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici per interpretare il rapporto educazione/società, alla luce della trasformazione dei contesti e delle identità contemporanee e di fornire indicazioni progettuali per impiegare tali conoscenze nella gestione dei processi educativi contemporanei.

CONTENUTI

L'insegnamento è mirato all'acquisizione di:

- conoscenze di tipo socio-culturale che permettono di interpretare e comprendere l'evoluzione delle agenzie educative formali e informali, anche in una prospettiva integrata e interdisciplinare, alla luce dei cambiamenti sociali;
- competenze di tipo analitico, legate alla capacità di applicare le conoscenze acquisite. Si fa riferimento, in particolare, alla capacità di leggere e interpretare i fenomeni socio-educativi attraverso la conduzione di attività di ricerca empirica e attraverso la lettura di testi accademici e scientifici e mediante l'analisi di materiali didattici di diversa natura (per esempio multimediali e digitali). Capacità di sintesi e di creazione di collegamenti tematici e trasversali dei contenuti disciplinari.
- autonomia di giudizio, utile a leggere criticamente le questioni più discusse e controverse della disciplina, anche in relazione allo sviluppo del dibattito pubblico, anche al fine di elaborare e sostenere una propria personale posizione supportata da argomentazioni.
- abilità di tipo comunicativo, socio-relazionale e progettuale che consentano di lavorare sia individualmente, sia in gruppo e di comunicare in modo adeguato e convincente le nozioni e le idee, acquisite ed elaborate in modo originale. Capacità di progettare azioni educative innovative e orientate a target specifici e differenziati.
- capacità di apprendere ad apprendere: acquisire la capacità di implementare continuamente il proprio patrimonio di

conoscenze rendendolo spendibile nell'ambito lavorativo e professionale in genere.

BIBLIOGRAFIA:

A scelta tra i seguenti manuali

1. RIBOLZI, L., Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione, Mondadori, Milano, 2012
2. E. BESOZZI, Società, cultura, educazione. Teorie, contesti, processi, Carocci, Roma, 2017.
3. TESTI MONOGRAFICI DA CONCORDARE.

Teoria della scuola (6 ects)

Docente: Nicola TRICARICO

OBIETTIVI:

Il corso, dopo un breve excursus storico sulla scuola e dell'IRC in Italia e una panoramica sull'ordinamento dell'insegnamento della religione in Europa, si prefigge di individuare il profilo identitario della scuola e del docente di religione cattolica, facendo riferimento ad alcune principali e recenti sperimentazioni/innovazioni didattiche, all'ultima riforma della scuola in Italia (Legge 107/2015) e alla proposta di "alleanza educativa" della Chiesa italiana.

CONTENUTI:

1. Il sistema scolastico in Italia fino all'Autonomia
2. La scuola italiana oggi.
3. L'insegnamento della religione in Italia e in Europa.
4. La Nuova Intesa per l'IRC
5. Il profilo professionale del docente di religione cattolica.
6. La proposta della Chiesa per la scuola in Italia.
7. L'inclusione nella prassi didattica.
8. L'educazione olistica
9. La scuola tecnologica.
10. La programmazione didattica e la valutazione nella scuola delle competenze.
11. Le Indicazioni per l'IRC

12. La didattica digitale integrata e a distanza e l'IRC

BIBLIOGRAFIA:

- ANNICCHIARICO V. (a cura di), *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Edizioni Viverein, Monopoli (BA) 2014.
- CICALTELLI S., «La revisione dell'Intesa per l'IRC», in *L'ora di religione*, Elledici, settembre 2012.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Chiesa per la scuola*, EDB, 2013.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), «L'insegnamento della religione, risorsa per l'Europa» in *Atti del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa*, Elledici, Torino 2008.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Sussidiarietà e nuovi orizzonti educativi: una sfida per il rapporto famiglia-scuola*, a cura di BONETTI R. – ZANI A. V., La Scuola, Brescia 1998.
- DAL PASSO F., *Storia della scuola italiana*, Università "La Sapienza" di Roma, (pubblicazione elettronica).
- *Un'altra scuola è possibile*, Enea – S.I.R.I.E. srl, Milano 2013.
- FAGGIOLI M. (a cura di), *Tecnologie per la didattica*, Apogeo, Milano 2011.
- TAMARO S., *Il diritto di crescere, il dovere di educare*, Solferino, Milano 2019
- MACCARO D., *A scuola di competenze: verso un nuovo modello didattico*, SEI, Torino 2013.
- MAZZUCHELLI C., *Tablet a scuola, come cambia la didattica*, Delos Digital, 2014.
- PERATONER A. (a cura di), *La passione di educare, Scritti del Cardinale Angelo Scola sull'educazione, l'università e la cultura*, Marcianum Press, Venezia 2012.
- VALERIO P. (a cura di), *Il viaggio dell'inclusione*, Ateneapoli Editori, Napoli 2011 (pubblicazione elettronica).
- DI BERNARDO NICOLAI G., *DiaD Didattica a distanza digitale integrata*, Di Renzo Editore, 2020

Seminario “La scuola: luogo di accoglienza e reciprocità per tutti “ (3 ects)

Docente: Maria C. D'APOLLO

OBIETTIVI:

Il seminario si prefigge l'obiettivo della costruzione di un'autentica cultura dell'inclusione che punta a rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale, così da “garantire un'educazione di qualità, equa ed **inclusiva**, e opportunità di apprendimento per tutti”, così come previsto anche da Agenda 2030.

CONTENUTI:

La scuola e le sue finalità.

Dall'integrazione alla inclusione.

Definizione dei concetti, prospettive attuali e future di una scuola inclusiva..

I bisogni educativi speciali.

Le indicazioni legislative.

Le nuove strategie didattiche.

BIBLIOGRAFIA:

-A. MORGANTI, F. BOCCI (2017) (a cura di), *Didattica inclusiva nella scuola primaria*, Firenze: Giunti. Dispense del docente

Tirocinio (12 ects)

Docente: Pasquale INFANTE

OBIETTIVI:

Il corso di Tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle capacità didattiche da parte degli studenti. Si cercherà pertanto di integrare le competenze teoriche con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di una effettiva attività di insegnamento. Prima di confrontarsi con l'esperienza pratica dell'insegnamento assistiti da altri insegnanti presso le classi degli istituti scolastici

concordati con gli Uffici per la pastorale della scuola delle rispettive diocesi, gli studenti apprenderanno come stabilire una effettiva relazione educativa attraverso l'osservazione critica della realtà in cui si opera e lo svolgimento di attività didattiche ad essa corrispondenti.

CONTENUTI:

- Lo sviluppo dei processi formativi
- Le attività di insegnamento all'interno di un contesto culturale specifico
- L' IRC e i metodi di insegnamento
- La formazione permanente dell'insegnante

BIBLIOGRAFIA:

- V. ANNICHIARICO, *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Vivere in, Monopoli 2014.

**CALENDARIO
ACCADEMICO
2021-2022**

OTTOBRE 2021

1	Ven		Inizio Anno Accademico
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun	lezione	Inizio I semestre 1^a settimana
5	Mar	lezione	
6	Mer	lezione	
7	Gio	lezione	
8	Ven	lezione	
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	lezione	2 ^a settimana
12	Mar	lezione	
13	Mer	lezione	
14	Gio	lezione	
15	Ven	lezione	Termine Iscrizioni A.A. 2021-2022
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	lezione	3 ^a settimana
19	Mar	lezione	
20	Mer	lezione	
21	Gio	lezione	
22	Ven	lezione	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	lezione	4 ^a settimana
26	Mar	lezione	
27	Mer	lezione	<i>Seduta di Difesa delle Tesi triennali (sessione Autunnale 2020/2021)</i>
28	Gio	lezione	<i>Seduta di Difesa delle Tesi magistrali (sessione Autunnale 2020/2021)</i>
29	Ven	lezione	
30	Sab		
31	DOM		Scadenza 1 ^a rata tasse accademiche iscrizioni

NOVEMBRE 2021

1	Lun	<i>vacanza</i>	<i>Tutti i Santi</i>	5 ^a settimana
2	Mar	<i>vacanza</i>	<i>Commemorazione dei defunti</i>	
3	Mer	lezione		
4	Gio	lezione		
5	Ven	lezione	Termine Immatricolazioni A.A. 2021-2022	
6	Sab			
7	DOM			
8	Lun	lezione		6 ^a settimana
9	Mar	lezione		
10	Mer	lezione		
11	Gio	lezione		
12	Ven	lezione		
13	Sab			
14	DOM			
15	Lun	lezione		7 ^a settimana
16	Mar	lezione		
17	Mer	lezione		
18	Gio	lezione		
19	Ven	lezione		
20	Sab			
21	DOM			
22	Lun	lezione		8 ^a settimana
23	Mar	lezione		
24	Mer	lezione		
25	Gio	lezione		
26	Ven	lezione		
27	Sab			
28	DOM			
29	Lun	lezione		9 ^a settimana
30	Mar	lezione		

DICEMBRE 2022

1	Mer	lezione	
2	Gio	lezione	
3	Ven	lezione	
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun	lezione	10 ^a settimana
7	Mar	lezione	
8	Mer	<i>vacanza</i>	
9	Gio	lezione	
10	Ven	lezione	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun	lezione	11 ^a settimana
14	Mar	lezione	
15	Mer	lezione	
16	Gio	lezione	
17	Ven	lezione	<i>Termine presentazione titolo tesi (sessione estiva 2021-2022)</i>
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun	<i>vacanza</i>	
21	Mar	<i>vacanza</i>	
22	Mer	<i>vacanza</i>	
23	Gio	<i>vacanza</i>	
24	Ven	<i>vacanza</i>	
25	Sab		Natale del signore
26	DOM		Santo Stefano
27	Lun		
28	Mar		
29	Mer		
30	Gio		Scadenza 2 ^a rata tasse accademiche
31	Ven		

Gennaio 2022

1	Sab		
2	DOM		
3	Lun	<i>vacanza</i>	
4	Mar	<i>vacanza</i>	
5	Mer	<i>vacanza</i>	
6	Gio		
7	Ven	<i>vacanza</i>	
8	Sab		
9	DOM		
10	Lun	lezione	12 ^a settimana
11	Mar	lezione	<i>Termine deposito tesi definitiva (sessione invernale 2020-2021)</i>
12	Mer	lezione	
13	Gio	lezione	
14	Ven	lezione	Fine I semestre
15	Sab		
16	DOM		
17	Lun	esami	Inizio sessione invernale
18	Mar	esami	
19	Mer	esami	
20	Gio	esami	
21	Ven	esami	
22	Sab		
23	DOM		
24	Lun	esami	
25	Mar	esami	
26	Mer	esami	
27	Gio	esami	
28	Ven	esami	
29	Sab		
30	DOM		
31	Lun	esami	

Febbraio 2022

1	Mar	esami	
2	Mer	esami	
3	Gio	esami	
4	Ven	esami	
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	esami	
8	Mar	esami	
9	Mer	esami	
10	Gio	esami	
11	Ven	esami	Fine sessione invernale
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	lezione	Inizio II semestre 1 ^a settimana
15	Mar	lezione	
16	Mer	lezione	
17	Gio	lezione	
18	Ven	lezione	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun	lezione	2 ^a settimana
22	Mar	lezione	
23	Mer	lezione	
24	Gio	lezione	<i>Seduta di difesa delle tesi (sessione invernale 2020-2021)</i>
25	Ven	lezione	
26	Sab		
27	DOM		Scadenza 3 ^a rata tasse accademiche
28	Lun	lezione	3 ^a settimana

Marzo 2022

1	Mar	lezione	
2	Mer	<i>vacanza</i>	<i>mercoledì delle ceneri</i>
3	Gio	lezione	
4	Ven	lezione	
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	lezione	4 ^a settimana
8	Mar	lezione	
9	Mer	lezione	
10	Gio	lezione	Giornate di Approfondimento
11	Ven	lezione	Giornate di Approfondimento
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	lezione	5 ^a settimana
15	Mar	lezione	
16	Mer	lezione	
17	Gio	lezione	
18	Ven	lezione	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun	lezione	6 ^a settimana
22	Mar	<i>vacanza</i>	<i>Festa Patronale</i>
23	Mer	lezione	
24	Gio	lezione	
25	Ven	lezione	<i>Termine presentazione titolo tesi</i> <i>(sessione autunnale 2021-2022)</i>
26	Sab		
27	DOM		
28	Lun	lezione	7 ^a settimana
29	Mar	lezione	
30	Mer	lezione	
31	Gio	lezione	

Aprile 2022

1	Ven	lezione	
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun	lezione	8 ^a settimana
5	Mar	lezione	
6	Mer	lezione	
7	Gio	lezione	
8	Ven	lezione	
9	Sab		
10	DOM		Domenica delle Palme
11	Lun	lezione	9 ^a settimana
12	Mar	lezione	
13	Mer	<i>vacanza</i>	
14	Gio	<i>vacanza</i>	
15	Ven	<i>vacanza</i>	
16	Sab		
17	DOM		Pasqua del Signore
18	Lun	<i>vacanza</i>	
19	Mar	<i>vacanza</i>	
20	Mer	lezione	
21	Gio	lezione	
22	Ven	lezione	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	<i>vacanza</i>	10 ^a settimana
26	Mar	lezione	Giornate di Approfondimento
27	Mer	lezione	Giornate di Approfondimento
28	Gio	lezione	
29	Ven	lezione	
30	Sab		

Maggio 2022

1	DOM		
2	Lun	lezione	11 ^a settimana
3	Mar	lezione	
4	Mer	lezione	
5	Gio	lezione	
6	Ven	lezione	
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	lezione	12 ^a settimana
10	Mar	lezione	
11	Mer	lezione	
12	Gio	lezione	
13	Ven	lezione	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	lezione	13 ^a settimana
17	Mar	lezione	
18	Mer	lezione	
19	Gio	lezione	<i>Termine deposito tesi definitiva (sessione estiva 2021-2022)</i>
20	Ven	lezione	Fine II semestre
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun		
24	Mar		
25	Mer		
26	Gio		
27	Ven		
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun		
31	Mar		

Giugno 2022

1	Mer		
2	Gio		
3	Ven		
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun	esami	Inizio sessione estiva
7	Mar	esami	
8	Mer	esami	
9	Gio	esami	
10	Ven	esami	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun		
14	Mar	esami	
15	Mer	esami	
16	Gio	esami	
17	Ven	esami	
18	Sab	esami	
19	DOM		
20	Lun	esami	
21	Mar	esami	
22	Mer	esami	
23	Gio	esami	
24	Ven	esami	<i>Termine presentazione titolo tesi (sessione invernale 2021-2022)</i>
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun	esami	
28	Mar	esami	
29	Mer	esami	
30	Gio	esami	

Luglio 2022

1	Ven	esami	Fine sessione estiva
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun		
5	Mar		
6	Mer		
7	Gio		<i>Seduta di difesa tesi (sessione estiva 2021-2022)</i>
8	Ven		
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun		
12	Mar		
13	Mer		
14	Gio		
15	Ven		
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun		
19	Mar		
20	Mer		
21	Gio		
22	Ven		
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun		
26	Mar		
27	Mer		
28	Gio		
29	Ven		Chiusura segreteria
30	Sab		
31	DOM		

Agosto 2022

1	Lun		
2	Mar		
3	Mer		
4	Gio		
5	Ven		
6	Sab		
7	DOM		
8	Lun		
9	Mar		
10	Mer		
11	Gio		
12	Ven		
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun		
16	Mar		
17	Mer		
18	Gio		
19	Ven		
20	Sab		
21	DOM		
22	Lun		
23	Mar		
24	Mer		
25	Gio		
26	Ven		
27	Sab		
28	DOM		
29	Lun		
30	Mar		
31	Mer		

Settembre 2022

1	Gio		Apertura segreteria
2	Ven		
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun		
6	Mar		
7	Mer		
8	Gio		
9	Ven		<i>Termine deposito tesi definitiva (sessione autunnale 2021-2022)</i>
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	esami	Inizio sessione autunnale
13	Mar	esami	
14	Mer	esami	
15	Gio	esami	
16	Ven	esami	
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	esami	
20	Mar	esami	
21	Mer	esami	
22	Gio	esami	
23	Ven	esami	
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun	esami	
27	Mar	esami	
28	Mer	esami	
29	Gio	esami	
30	Ven	esami	Fine sessione autunnale

INDICE

Presentazione	3
Decreti erigendi	5
Dallo Statuto dell'ISSR	7
Informazioni generali	
Autorità Accademiche	11
Organico Docenti	12
Segreteria	16
Curricula di studio	17
Immatricolazioni e iscrizioni	18
Esami	20
Tasse accademiche	22
Laurea Triennale	
Piani di Studio	25
Programmi dei corsi: I anno	27
Programmi dei corsi: II anno	42
Programmi dei corsi: III anno	52
Laurea Magistrale	
Piani di studio	68
Programmi dei corsi	70
Calendario accademico 2020-2021	85